

2025-2028



PTOF
DIREZIONE
DIDATTICA
FORMIGINE 1

SITO DELLA DIREZIONE DIDATTICA:
[HTTPS://DD1CIRCOLOFORMIGINE.EDU.IT/.](https://dd1circoloformigine.edu.it/)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. FORMIGINE 1^ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9530** del **19/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 109*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

Indice

- 145** Modello organizzativo
- 151** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il seguente PTOF documenta una progettualità su tre anni, rivedibile annualmente. le attività formative e didattiche vengono realizzate previa disponibilità di adeguate risorse economiche e professionali.

Popolazione scolastica

Secondo i dati ESCS - Economic, Social and Cultural Status - che riportano un'analisi dello status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare), il livello mediano calcolato si posiziona ad un livello medio alto. La percentuale degli alunni che provengono da un contesto socioeconomico e culturale svantaggiato non è rilevante. La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale è limitata rispetto alla media regionale. la percentuale di alunni e alunne con cittadinanza non italiana è inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 nel territorio provinciale è inferiore rispetto alle medie nazionali. Il tasso di immigrazione Anno 2021 è in linea con le medie regionali. Il territorio in cui e' collocata la scuola ha nel tempo strutturato numerose risorse sociali, alcune delle quali lavorano in rete anche con la scuola. Alcune realtà imprenditoriali e associazioni del territorio partecipano o contribuiscono allo sviluppo di attività educative della scuola, altre lavorano in rete con essa. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalita' istituzionali sono diverse. Esiste ad oggi una funzionale collaborazione con alcuni dei principali stakeholder presenti sul territorio tra cui il centro educativo "Don Bosco" e l'associazione "Libera". Il territorio fornisce il servizio di trasporto all'utenza per raggiungere i plessi scolastici sia attraverso la predisposizione di mezzi, sia attivando un servizio di accompagnamento degli alunni a piedi attraverso il progetto "Bimbibus".

Risorse economiche e materiali



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Spazi e dotazioni presenti: ambienti di apprendimento, laboratori, biblioteca, palestre, LIM e Digital Board sono disponibili e attrezzati in tutti i plessi, anche se in numero differente, soprattutto in seguito alle modifiche apportate in fase pandemica e grazie ai fondi PNRR. Le strumentazioni disponibili sostengono le esigenze didattiche e organizzative della scuola anche se non sempre le soddisfano. La scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive oltre a quelle statali: il contributo volontario dei genitori, i finanziamenti raccolti dai comitati genitori attraverso numerose iniziative, sponsorizzazioni varie ad opera di privati.

La scuola dispone altresì di finanziamenti PON, FSE e FESR, con particolare riferimento a Digital Board, reti locali cablate e Wireless, apprendimento e socialità, Edugreen, ambienti di apprendimento innovativi nella scuola dell'infanzia, fondi PNRR: PIANO SCUOLA 4.0 (DM 161/2022), LINEA DI INVESTIMENTO 3.1 "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023), Programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport "Erasmus +".

Risorse professionali

La percentuale del personale scolastico della scuola con un contratto a tempo indeterminato è più alta rispetto alla media regionale e nazionale, tra questi ci sono alcuni docenti in possesso di titoli e competenze specifiche che vengono messe a servizio della comunità scolastica (Motoria, musica, inglese, tecnologia e competenze digitali, arte, inclusione).

La scuola implementa le competenze dei docenti anche attraverso la partecipazione al Programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport "Erasmus +" per l'A.S. 2023/2024.

I docenti di sostegno nella scuola vengono coordinati dalle funzioni strumentali per l'inclusione, questo consente la condivisione di esperienze e la messa in rete di competenze nonostante sia ancora alto il numero di docenti di sostegno non in ruolo.

L'amministrazione comunale fornisce alla scuola figure professionali specifiche per l'inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Contesto territoriale favorevole, con buoni livelli di coesione sociale e attenzione delle famiglie alla vita scolastica. Alta presenza di famiglie degli studenti appartenenti all'indice mediano alto/medio-alto dell'ESCS. Presenza di servizi educativi integrativi (nidi, centri infanzia, associazioni, centri sportivi e sociali) che favoriscono la continuità educativa 0-11. Rete di servizi integrati supportata dalle amministrazioni comunali.



Vincoli:

Gestione di bisogni educativi complessi in aumento, che richiede costante collaborazione con i servizi territoriali e un potenziamento delle risorse di sostegno. Necessità di supportare maggiormente i bambini provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati o con minore competenza linguistica in italiano. Esigenza di implementare le azioni di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado non facente parte della Direzione Didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Tasso di disoccupazione inferiore alla media regionale e nazionale. Contesto socio-economico stabile. Tasso di immigrazione in linea con i dati regionali. Forte presenza di servizi educativi e sociali di qualità, integrati con la scuola. Rete di associazioni e istituzioni che collaborano attivamente con il mondo scolastico. Sensibilità delle famiglie verso la formazione e la partecipazione alla vita scolastica.

Vincoli:

Presenza di nuclei familiari con fragilità economiche o linguistiche che richiedono interventi di mediazione e supporto. Crescente complessità dei bisogni educativi e relazionali dell'utenza. Necessità di mantenere nel tempo la collaborazione tra scuola e territorio, rafforzando la continuità educativa e la condivisione di obiettivi comuni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ambienti di apprendimento funzionali alle esigenze didattiche. Dotazione tecnologica in costante aggiornamento grazie a progetti PON/PNRR e possibilità di accesso a finanziamenti europei per innovazione e inclusione. Spazi esterni che favoriscono esperienze educative all'aperto. Supporto di famiglie, associazioni e territorio nelle attività integrative. Buon livello di collaborazione tra scuola, famiglie e servizi locali. Servizi comunali di qualità (trasporto, mensa, pre/post scuola) che agevolano la frequenza anche di famiglie con ISEE basso. Rete di supporto socio-educativo consolidata sul territorio. Buona capacità progettuale data dalla presenza di una leadership condivisa che consente la partecipazione attiva del personale scolastico.

Vincoli:

Necessità di pianificare con attenzione la gestione dei fondi per garantire continuità ai progetti.



Necessità di costante manutenzione di alcuni plessi storici. Disomogeneità nella disponibilità di spazi (aule, laboratori, biblioteche) tra i vari edifici. Limitazioni logistiche che talvolta condizionano l'organizzazione di attività laboratoriali o di gruppo. Risorse ordinarie limitate rispetto ai bisogni complessivi. Necessità di potenziare i servizi di mediazione linguistica e di sostegno educativo in presenza di bisogni crescenti. Gestione complessa delle risorse umane e temporali per garantire interventi personalizzati in tutti i plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Elevato grado di stabilità del personale, che garantisce continuità didattica e conoscenza del contesto. Presenza di una parte di docenti disponibile alla formazione continua e con solide competenze pedagogiche, buon livello di competenze professionali, diversificate e complementari. Presenza di docenti formati in inclusione, lingue straniere, motoria, e didattica digitale e innovativa. Partecipazione attiva a reti di formazione e a progetti di innovazione metodologica.

Vincoli:

Necessità di promuovere la partecipazione sistematica a percorsi di aggiornamento sulle nuove metodologie e tecnologie educative. Necessità di una maggiore sistematicità nella formazione su metodologie innovative e valutazione per competenze. La stabilità del personale implica talvolta una sfida nei processi di innovazione didattica. Disomogeneità nella diffusione delle competenze didattiche, pedagogiche e digitali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. FORMIGINE 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE03600D
Indirizzo	VIA H.PAGANI,23 FORMIGINE 41043 FORMIGINE
Telefono	059557265
Email	MOEE03600D@istruzione.it
Pec	moe03600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	dd1circoloformigine.gov.it/

Plessi

"NATALIA GINZBURG" FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA036019
Indirizzo	VIA TASSONI, 17 FORMIGINE 41043 FORMIGINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Cavazzuti 13 - 41043 FORMIGINE MO

"SERGIO NERI" - FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA03602A
Indirizzo	VIA GRANDI, 51 FORMIGINE 41043 FORMIGINE



"LORIS MALAGUZZI" FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA03604C
Indirizzo	VIA VALDRIGHI, 64 FORMIGINE 41043 FORMIGINE

"G. CARDUCCI" FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE03601E
Indirizzo	VIA H. PAGANI, 23 FORMIGINE 41043 FORMIGINE

Edifici

- Via Pagani 23 - 41043 FORMIGINE MO

Numero Classi	19
Totale Alunni	403

"F.L. FERRARI" FORMIGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE03603L
Indirizzo	VIA MONSIGNOR CAVAZZUTI , 18 FORMIGINE 41043 FORMIGINE

Numero Classi	20
Totale Alunni	442



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Lingue	1	
	Musica	1	
	Scienze	3	
	Agorà	2	
	Marketplatz	2	
	Atelier delle parole	3	
	Atelier creativi	3	
	Maker Spaces	6	
	Ambiente input	4	
	Aula immersiva	1	
	Creta	1	
	Costruttività	2	
	Biblioteche	Classica	5
	Aule	Teatro	1
Aule plus		10	
Strutture sportive	Palestra	2	
Servizi	Mensa		
	Scuolabus		
	Servizio trasporto alunni disabili		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150	
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6	
	PC e Tablet presenti nelle	2	



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

55



Risorse professionali

Docenti 133

Personale ATA 36



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, con particolare riferimento ai commi dell'art.1 della Legge 107, prevedono di:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento.
- Contrastare diseguaglianze socio-culturali-territoriali.
- Prevenire e recuperare abbandono e dispersione scolastica.
- Educare alla cittadinanza attiva.
- Garantire il diritto allo studio.
- Garantire le pari opportunità di successo formativo.
- Orientare l'organizzazione dell'istituzione scolastica alla diversificazione dell'offerta, garantendo efficienza ed efficacia del servizio.
- Prevedere l'integrazione e il migliore utilizzo di risorse e strutture, mediante l'uso di tecnologie innovative e coordinando le azioni con il territorio.
- Prevedere la possibilità di attuare tutte le forme di flessibilità di autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 275/99 (articolazione modulare del monte ore; potenziamento tempo scuola; programmazione plurisettimanale del curriculum e diversa articolazione del gruppo classe).

Riprendendo l'analisi e la prospettiva presenti nel PTOF 2022-2025, la nostra Direzione Didattica è chiamata in primo luogo a realizzare il diritto all'istruzione e al successo formativo di tutti gli alunni, curando in particolare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Nella scuola dell'infanzia gli esiti di sviluppo e apprendimento vengono rilevati attraverso osservazioni sistematiche riferite ai campi di esperienza e le priorità riguardano le dimensioni dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Traguardo

Utilizzare il linguaggio in modo chiaro e pertinente per esprimere bisogni, idee ed emozioni. Mostrare capacità di autoregolazione, rispettando tempi, spazi e regole. Osservare, descrivere, classificare e ordinare oggetti e fenomeni. Interagire positivamente con i pari e con gli adulti, mostrando rispetto, cura e attenzione verso gli altri.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prevedere l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche mediante l'uso di tecnologie e ambienti innovativi, la valorizzazione delle competenze del personale della scuola, la promozione di criteri/strumenti condivisi per il confronto sui risultati di apprendimento e favorire la rimodulazione di percorsi differenziati e inclusivi



Traguardo

Fare rientrare nelle medie regionali i risultati INVALSI di tutte le classi.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Internazionalizzazione della scuola mediante presentazione della candidatura per l'Assegnazione del budget KA122-SCH 2026 per la realizzazione delle attività relative all'accREDITAMENTO dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso 1: Differenziazione didattica e riflessione metacognitiva

Attivare percorsi di formazione, autoformazione, sperimentazioni e condivisione tra docenti di strategie per migliorare la gestione della complessità e implementare le pratiche didattiche innovative.

Utilizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi. che sviluppino l'apprendimento collaborativo e la creatività, in particolare attraverso:

- l'utilizzo di spazi di apprendimento esperienziali/laboratoriali interni ed esterni;
- l'utilizzo di spazi didattici all'aperto per l'attivazione di percorsi di outdoor education;
- la diffusione di metodologie didattiche attive, innovative, individualizzate e personalizzate;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di compiti autentici) e la valorizzazione delle no cognitive skills (autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, resilienza).

Ottimizzare l'utilizzo dell'organico dell'autonomia al fine di implementare l'attività per classi aperte, la dimensione laboratoriale delle discipline, l'ampliamento dell'offerta formativa.

Supportare il raggiungimento del successo formativo anche attraverso l'implementazione nell'utilizzo di strumenti e strategie di autovalutazione e riflessione metacogniva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Nella scuola dell'infanzia gli esiti di sviluppo e apprendimento vengono rilevati attraverso osservazioni sistematiche riferite ai campi di esperienza e le priorità riguardano le dimensioni dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Traguardo

Utilizzare il linguaggio in modo chiaro e pertinente per esprimere bisogni, idee ed emozioni. Mostrare capacità di autoregolazione, rispettando tempi, spazi e regole. Osservare, descrivere, classificare e ordinare oggetti e fenomeni. Interagire positivamente con i pari e con gli adulti, mostrando rispetto, cura e attenzione verso gli altri.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prevedere l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche mediante l'uso di tecnologie e ambienti innovativi, la valorizzazione delle competenze del personale della scuola, la promozione di criteri/strumenti condivisi per il confronto sui risultati di apprendimento e favorire la rimodulazione di percorsi differenziati e inclusivi

Traguardo

Fare rientrare nelle medie regionali i risultati INVALSI di tutte le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riorganizzare le risorse umane e materiali anche in funzione della stretta correlazione tra valutazione formativa, ambienti di apprendimento e nuove didattiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di spazi di apprendimento esperienziali/laboratoriali interni ed esterni;

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare le condizioni per un'apertura didattica che promuova una crescente autodeterminazione di alcuni aspetti del percorso di apprendimento di ciascun alunno.



○ **Continuita' e orientamento**

Proseguire la collaborazione tra nido - infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado per facilitare il passaggio tra ordini scolastici in ottica di continuità educativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere e diffondere metodologie didattiche attive, innovative che facilitino una differenziazione delle proposte e vadano nella direzione di aperture della didattica riponendo al centro la relazione educativa come fulcro motivante e accompagnamento formativo all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione tesi ad approfondire la riflessione pedagogica e fornire strumenti per costruire percorsi differenziati e inclusivi, anche attraverso lo scambio di buone pratiche e l'approfondimento didattico disciplinare

Attività prevista nel percorso: Differenziazione didattica e riflessione metacognitiva

Descrizione dell'attività

Le attività del percorso includono: formazione e scambio tra docenti; uso di ambienti di apprendimento innovativi; didattica laboratoriale e outdoor; metodologie attive e personalizzate;



potenziamento della collaborazione e delle competenze non cognitive; flessibilità organizzativa tramite organico dell'autonomia; potenziamento della metacognizione e dell'autovalutazione degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTE

- Moduli didattici con classi aperte , per gruppi di livello, di interesse o per laboratori trasversali, e/o didattica aperta.
- Impiego dei docenti di potenziamento per: supporto ai laboratori disciplinari; tutoring per alunni con bisogni specifici; attività di arricchimento e recupero.
- Coprogettazione tra docenti per costruire percorsi verticali.
- Realizzazione di laboratori tematici (STEM, lettura, musica, media education, creatività).
- Implementazione di strumenti di autovalutazione: rubriche, check-list, portfolio, diari riflessivi.
- Educazione alla metacognizione : "imparare ad imparare".
- Utilizzo di valutazione formativa continua , anche tramite strumenti digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2028

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
Responsabile	DOCENTI: lavoro in rete (anche per comunità di pratiche)
Risultati attesi	I risultati attesi includono: docenti più competenti nell'innovazione didattica; maggiore uso di metodologie attive; studenti più coinvolti e motivati; sviluppo di competenze cognitive e soft skills; miglioramento dell'organizzazione scolastica; crescita del successo formativo e dell'autonomia degli alunni.

● Percorso n° 2: Percorso 2: Innovamat

Panoramica del progetto Innovamat

Innovamat è un progetto internazionale che si propone di colmare il divario tra la ricerca e la pratica didattica quotidiana nelle aule, aiutando l'allineamento con l'evoluzione delle Indicazioni Nazionali e con le linee guida per le discipline STEM. Il focus è specifico sulla matematica. La missione è supportare insegnanti e studenti nello sviluppo delle competenze matematiche, attraverso un approccio socio-costruttivista, attività pratiche e un curriculum basato su evidenze scientifiche. Innovamat offre una proposta curricolare che integra anche strumenti digitali personalizzati (app autoadattiva) per adattarsi alle esigenze di ogni alunno. In Italia, Innovamat lavora a fianco degli istituti comprensivi come partner per supportare il miglioramento di competenze e conoscenze nell'ambito logico-matematico di tutta la comunità scolastica coinvolta e per contrastare l'ansia da matematica di alunni, corpo docente, team dirigente e famiglie. Nel dettaglio, con il progetto Innovamat si mira a creare esperienze di apprendimento che promuovano la comprensione concettuale e il pensiero critico degli studenti. L'obiettivo del lavoro è sviluppare le capacità di problem solving degli studenti, stabilire collegamenti, migliorare la comunicazione e il ragionamento, preparandoli a una partecipazione significativa e attiva in classe e nella vita. Questo obiettivo viene raggiunto ponendo lo studente al centro, e supportando le scuole con formazione e accompagnamento dei docenti. La coerenza pedagogica e l'allineamento con la ricerca scientifica, completano il quadro con 5 pilastri fondamentali:

- Sviluppo di attività basate sulla ricerca



- Insegnamento personalizzato
- Apprendimento basato sulle competenze
- Coinvolgimento degli studenti e dei docenti
- Formazione sul campo degli insegnanti in didattica della matematica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Nella scuola dell'infanzia gli esiti di sviluppo e apprendimento vengono rilevati attraverso osservazioni sistematiche riferite ai campi di esperienza e le priorità riguardano le dimensioni dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Traguardo

Utilizzare il linguaggio in modo chiaro e pertinente per esprimere bisogni, idee ed emozioni. Mostrare capacità di autoregolazione, rispettando tempi, spazi e regole. Osservare, descrivere, classificare e ordinare oggetti e fenomeni. Interagire positivamente con i pari e con gli adulti, mostrando rispetto, cura e attenzione verso gli altri.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prevedere l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche mediante l'uso di tecnologie e ambienti innovativi, la valorizzazione delle competenze del



personale della scuola, la promozione di criteri/strumenti condivisi per il confronto sui risultati di apprendimento e favorire la rimodulazione di percorsi differenziati e inclusivi

Traguardo

Fare rientrare nelle medie regionali i risultati INVALSI di tutte le classi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare le condizioni per un'apertura didattica che promuova una crescente autodeterminazione di alcuni aspetti del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

○ **Continuità' e orientamento**



Proseguire la collaborazione tra nido - infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado per facilitare il passaggio tra ordini scolastici in ottica di continuità educativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere e diffondere metodologie didattiche attive, innovative che facilitino una differenziazione delle proposte e vadano nella direzione di aperture della didattica riponendo al centro la relazione educativa come fulcro motivante e accompagnamento formativo all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione tesi ad approfondire la riflessione pedagogica e fornire strumenti per costruire percorsi differenziati e inclusivi, anche attraverso lo scambio di buone pratiche e l'approfondimento didattico disciplinare

Attività prevista nel percorso: Implementazione dei progetti attivi

Descrizione dell'attività

Adesione di tutte le classi/sezioni dei plessi di infanzia e primaria al progetto Innovamat (vincolato al recupero fondi dedicati).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti: lavoro in rete con i formatori Innovamat.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Docenti capaci di progettare lezioni di matematica inclusive, laboratoriali e motivate.• Miglioramento della comprensione concettuale e del ragionamento logico-matematico degli studenti.• Integrazione efficace di strumenti digitali e materiali concreti nella didattica.• Diffusione di strategie innovative di insegnamento della matematica in classe.

● Percorso n° 3: Percorso 3: Sezioni aperte e per centri di interesse – Scuola dell’infanzia

Il percorso nasce dall’esigenza di favorire un ambiente di apprendimento più flessibile, inclusivo e partecipato, in cui i bambini possano muoversi liberamente tra diversi spazi-laboratorio (“centri di interesse”), esplorare materiali diversificati e sviluppare autonomie cognitive, relazionali e operative. La scelta delle sezioni aperte si inserisce nella visione del PTOF che valorizza:



- l'osservazione come strumento per progettare.
- la centralità del bambino come soggetto attivo del proprio apprendimento
- la personalizzazione dei percorsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Nella scuola dell'infanzia gli esiti di sviluppo e apprendimento vengono rilevati attraverso osservazioni sistematiche riferite ai campi di esperienza e le priorità riguardano le dimensioni dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Traguardo

Utilizzare il linguaggio in modo chiaro e pertinente per esprimere bisogni, idee ed emozioni. Mostrare capacità di autoregolazione, rispettando tempi, spazi e regole. Osservare, descrivere, classificare e ordinare oggetti e fenomeni. Interagire positivamente con i pari e con gli adulti, mostrando rispetto, cura e attenzione verso gli altri.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.



Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riorganizzare le risorse umane e materiali anche in funzione della stretta correlazione tra valutazione formativa, ambienti di apprendimento e nuove didattiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare le condizioni per un'apertura didattica che promuova una crescente autodeterminazione di alcuni aspetti del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

○ **Continuita' e orientamento**

Proseguire la collaborazione tra nido - infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado per facilitare il passaggio tra ordini scolastici in ottica di continuità educativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Promuovere e diffondere metodologie didattiche attive, innovative che facilitino una differenziazione delle proposte e vadano nella direzione di aperture della didattica riponendo al centro la relazione educativa come fulcro motivante e accompagnamento formativo all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

Attività prevista nel percorso: Sezioni aperte e per centri di interesse - scuola dell'infanzia

Obiettivi generali

Promuovere un ambiente di apprendimento ricco, stimolante e flessibile.

Incrementare i livelli di autonomia, cooperazione e partecipazione dei bambini.

Migliorare la qualità delle interazioni educative attraverso un'organizzazione spaziale e temporale più funzionale.

Descrizione dell'attività

Obiettivi specifici

Implementare modalità di lavoro a gruppi misti e flessibili.

Rafforzare la capacità delle docenti di osservare, documentare e progettare in ottica laboratoriale.

Favorire la continuità tra i diversi momenti della giornata e tra i diversi contesti educativi.

Azioni previste



Analisi iniziale del contesto

Osservazione degli spazi.

Rilevazione dei bisogni del team docente.

Individuazione dei centri di interesse prioritari.

Formazione e confronto professionale

Formazione interna su:

osservazione sistematica,

gestione dei gruppi eterogenei;

condivisione di buone pratiche tra docenti.

Azioni graduali

Sperimentazione delle sezioni aperte

Attivazione dei centri di interesse.

Rotazione dei bambini tra i centri secondo scelte autonome o proposte guidate.

Osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti.

Documentazione

Raccolta di fotografie, osservazioni, produzioni dei bambini.

Condivisione attraverso bacheche, incontri e restituzioni narrative.

Monitoraggio e valutazione

Verifica periodica degli obiettivi raggiunti.

Analisi dei dati di osservazione.

Ridefinizione di spazi, materiali e routine sulla base dei risultati.

Indicatori di successo:

Maggior livello di autonomia dei bambini nei passaggi tra gli ambienti.

Partecipazione attiva e prolungata alle proposte.

Miglioramento della qualità delle interazioni bambino-bambino e bambino-adulto.

Documentazione che evidenzia processi e progressi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti: lavoro in rete coordinato dalla pedagoga interna (grazie ai fondi distrettuali del progetto Intrecci)

Risultati attesi

- Maggiore continuità e coerenza tra spazi, tempi e attività didattiche.
- Creazione di un ambiente educativo stimolante che promuova scoperta, creatività e cooperazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

- Bambini più autonomi, motivati e coinvolti nei percorsi di apprendimento.
- Docenti più competenti nella gestione di gruppi eterogenei e nell'uso dell'osservazione come strumento progettuale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Pensa Credi Sogna Osa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La Direzione Didattica 1° Circolo di Formigine intende realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che consentano agli studenti di essere al centro del processo di apprendimento e di promuovere il pensiero critico e creativo. Tali ambienti permettono ai docenti di progettare e realizzare attività in modo coerente con le metodologie didattiche più appropriate per la piena realizzazione del percorso apprenditivo di ciascuno studente. Gli ambienti verranno strutturati per essere flessibili e multifunzionali, oltre che per promuovere collaborazione, inclusione e uso del digitale. Per meglio utilizzare questi ambienti rinnovati e innovativi, la formazione avrà un ruolo cardine permettendo di sostenere la transizione verso una didattica sempre più efficace. Anche l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche attuate verranno riviste per consentire un uso efficace e coerente delle innovazioni apportate agli ambienti.

Importo del finanziamento

€ 145.099,03



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Siamo Tecnologici e in Movimento..

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative. Intendiamo acquistare due kit completi del set Cody Roby (utilizzabili sia nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia sia nel primo triennio della scuola primaria) in quanto pensiamo possa essere un primo approccio ludico con la programmazione

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

da utilizzare anche unplugged. Gli studenti coinvolti nell'uso di questo strumento avranno occasione di sviluppare competenze di coding e problem solving. ? Si prevede l'acquisto di tre robot didattici nella scuola primaria . Gli studenti coinvolti avranno occasione di sviluppare competenze nella programmazione classica a blocchi e con grafi nodi-funzioni, implementando creatività e pensiero digitale. ? L'acquisto di due software per la didattica digitale per scuola primaria per sviluppare competenze Stem (in particolare matematica, ma anche Italia e inglese) in aule virtuali. ? Infine è nostra intenzione dotare il nostro istituto di 22 visori di realtà virtuale utili per un approccio innovativo e coinvolgente all'interno di tutte le discipline curriculari .

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/10/2022

Data fine prevista

23/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	87

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: WALKING on SUNSHINE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto relativo alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale parte dal riconoscimento della centralità dell'integrazione tecnologica nei processi di apprendimento e in quelli di lavoro. Tale integrazione, anche in virtù dell'accelerazione subita durante il periodo pandemico, è ormai una realtà diffusa a livello nazionale ed è trasversale a tutti gli ordini e gradi di scuola. Alla luce di questa considerazione, in coerenza con gli altri progetti già presentati nell'ambito del PNRR e con il percorso di internazionalizzazione intrapreso dalla nostra direzione didattica attraverso la short mobility di Erasmus +, la formazione del personale docente intende focalizzarsi sull'acquisizione delle competenze necessarie per una didattica innovativa, sulla trasformazione del concetto di laboratorio in senso "phygital", sull'acquisizione di strumenti e risorse digitali per promuovere l'inclusione (con particolare riferimento alla comunicazione iconica), sugli sviluppi del Game Based Learning, sulle potenzialità e i rischi dell'intelligenza artificiale applicata all'apprendimento. La formazione del personale non docente intende altresì potenziare il processo di digitalizzazione già in atto, attraverso il miglioramento dell'autonomia dei singoli in attività connesse alla digitalizzazione e alla dematerializzazione, come richiesto nei processi della Pubblica Amministrazione. In particolare, la finalità dei corsi è quella di far acquisire competenze nell'utilizzo di strumenti informatici, inclusi software, piattaforme online, database e sistemi per la gestione amministrativa e finanziaria, sia in rete locale che su piattaforme cloud.

Importo del finanziamento

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

€ 63.634,22

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Let's STEAM!**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In coerenza con il PTOF e il Piano di miglioramento della direzione didattica, il progetto intende implementare i percorsi STEM già attivati - con particolare riferimento alla matematica attiva e manipolativa, ai laboratori di Arte e Matematica (nella declinazione STEAM), al percorso di scienze narrate. In un'ottica di continuità tra ordini di scuola, il progetto intende realizzare una o più delle suddette proposte anche presso le scuole dell'infanzia. Per quanto riguarda le linee di intervento sul potenziamento delle competenze linguistiche per studenti e docenti, il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare il percorso di internazionalizzazione dell'istituto già in atto, grazie all'opportunità di Short Mobility offerta dal programma Erasmus Plus, di cui la scuola è risultata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

vincitrice nell'a.s. 23/24.

Importo del finanziamento

€ 110.299,28

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa intende orientare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al raggiungimento del successo formativo degli alunni e delle alunne, con particolare riferimento allo sviluppo di quegli aspetti della personalità che diano alle bambine e ai bambini la possibilità di vivere appieno l'esistenza, vale a dire:

- Estroversione (l'apertura agli altri e al mondo).
- Amicalità (l'empatia e la capacità di cooperare per un bene comune).
- Coscienziosità (la capacità di perseverare e di coltivare la fiducia).
- Stabilità emotiva (la capacità di controllare le emozioni, avendo un approccio positivo nei confronti della realtà e degli altri).
- Apertura mentale (la capacità di aprirsi alla cultura e all'esperienza).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "NATALIA GINZBURG" FORMIGINE
MOAA036019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SERGIO NERI" - FORMIGINE MOAA03602A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "LORIS MALAGUZZI" FORMIGINE
MOAA03604C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. CARDUCCI" FORMIGINE MOEE03601E



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "F.L. FERRARI"FORMIGINE MOEE03603L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per ciascuna classe di scuola primaria.

Queste ore:

non costituiscono una disciplina autonoma, sono trasversali e ripartite tra i docenti del team, vengono coordinate da un docente referente di classe, contribuiscono a un'unica valutazione.



Curricolo di Istituto

D.D. FORMIGINE 1^

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo, alla scuola dell'infanzia, coincide con il progetto educativo che orienta tutte le esperienze di apprendimento dei bambini dai 3 ai 6 anni. È un percorso intenzionale ma flessibile, costruito sulla base delle Indicazioni Nazionali, si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, relazione ed apprendimento ed è modellato sui bisogni, ritmi e potenzialità dei bambini.

Promuove, nell'ambito del sistema educativo di istruzione, la formazione integrale della personalità dei bambini nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale.

Alla scuola primaria, il curricolo è in linea con quanto esplicitato nelle Indicazioni ministeriali, sempre in un'ottica di continuità educativa verticale e orizzontale. Gli obiettivi di apprendimento sono correlati al raggiungimento di competenze chiave e il loro raggiungimento è supportato dalla valutazione formativa. Lo sviluppo di competenze e strumenti inerenti le pratiche valutative e autovalutative supporta pratiche di personalizzazione e differenziazione, agevolando il successo formativo di tutti e di ciascuno.

L'agire didattico è orientato da pratiche innovative che prevedono un uso flessibile degli spazi e del digitale, considerati facilitatori degli apprendimenti.

Vedi allegato "Curricolo Scuola d'infanzia e Primaria"



Allegato:

curricolo infanzia e primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A cura delle classi quinte: riflessioni e attività inerenti la Costituzione e partecipazione ad iniziative promosse da Comune, enti e associazioni del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono invitati a sottoscrivere un patto di corresponsabilità educativa.

Sono previsti interventi nelle classi a cura di "Libera".

La durata, il contenuto e le metodologie si differenziano e vengono adattati a ciascuna classe.

Per i dettagli si faccia riferimento al progetto complessivo rivolto a tutte le classi di entrambi i plessi della scuola primaria (in allegato).

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono invitati a sottoscrivere un patto di corresponsabilità educativa.

Sono previsti interventi nelle classi a cura di "Libera".

La durata, il contenuto e le metodologie si differenziano e vengono adattati a ciascuna classe.

Per i dettagli si faccia riferimento al progetto complessivo rivolto a tutte le classi di entrambi i plessi della scuola primaria (in allegato).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente prevede approfondimenti, riflessioni, circle time, attività specifiche focalizzate sulla cura degli ambienti, il rispetto dei beni pubblici e privati e delle forme di vita.

Sono previsti inoltre interventi nelle classi a cura dell'associazione "Libera".

La durata, il contenuto e le metodologie si differenziano e vengono adattati a ciascuna classe.

Per i dettagli si faccia riferimento al progetto complessivo rivolto a tutte le classi di entrambi i plessi della scuola primaria (in allegato).



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente prevede approfondimenti, riflessioni, circle time, attività specifiche focalizzate sull'aiuto verso coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Il gruppo docenti di sostegno collabora con PEA e team docenti curricolari al fine di garantire la personalizzazione e offrire differenti risorse a ciascun alunno e alunna.

Sono previsti inoltre interventi nelle classi a cura dell'associazione "Libera".

La durata, il contenuto e le metodologie si differenziano e vengono adattati a ciascuna classe.

Per i dettagli si faccia riferimento al progetto complessivo rivolto a tutte le classi di entrambi i plessi della scuola primaria (in allegato).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti di storia e geografia prevedono approfondimenti in merito a temi di cittadinanza, quali: conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Sono previsti inoltre interventi nelle classi a cura dell'associazione "Libera" e progetti comunali ad adesione volontaria per le classi quinte.

La durata, il contenuto e le metodologie si differenziano e vengono adattati a ciascuna classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti di storia e geografia prevedono approfondimenti in merito a temi di cittadinanza, quali: Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Sono previsti inoltre interventi nelle classi a cura dell'associazione "Libera" e progetti comunali ad adesione volontaria per le classi quinte.

La durata, il contenuto e le metodologie si differenziano e vengono adattati a ciascuna classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti di storia e geografia approfondiscono tematiche relative a: Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

A cura delle classi quinte: riflessioni e attività inerenti la Costituzione e strutturazione della manifestazione prevista per la giornata del 17 marzo "Giornata dell'Unità nazionale" in collaborazione con il Comune, gli enti e le associazioni del territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente prevede approfondimenti, riflessioni, circle time, attività specifiche focalizzate sull'Unione Europea e l'ONU, sul contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Gli alunni e le alunne sono chiamati ad individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Sono previsti inoltre interventi a cura del Comune ad adesione volontaria per singole classi.

La durata, il contenuto e le metodologie si differenziano e vengono adattati a ciascuna classe.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono invitati a sottoscrivere un patto di corresponsabilità educativa.

Ciascun docente prevede approfondimenti, riflessioni, circle time, attività specifiche focalizzate sul conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o



revisione, conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Il gruppo docenti di sostegno collabora con PEA e team docenti curricolari al fine di offrire differenti risorse e approfondimenti.

Sono previsti inoltre interventi nelle classi a cura dell'associazione "Libera".

La durata, il contenuto e le metodologie si differenziano e vengono adattati a ciascuna

classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola incarica figure appositamente dedicate alla sicurezza che hanno il compito di diffondere indicazioni in merito ai principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, ai comportamenti idonei da adottare per salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuiscono a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni, in particolar modo durante le uscite a piedi sul territorio, sono invitati ad applicare e mettono in atto le principali norme di circolazione stradale.

Nelle classe terze e quinte è previsto un progetto dedicato a cura della Polizia Municipale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni e le famiglie sono invitati a sottoscrivere un patto di corresponsabilità educativa e a prendere visione del regolamento scolastico attraverso il quale vengono a conoscenza e sono invitati ad attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Inoltre ciascun docente prevede approfondimenti, riflessioni, circle time, attività specifiche focalizzate sulla cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente promuove, anche in base all'età degli alunni, attività volte a riflettere e ricercare strategie per il miglioramento della qualità della vita di ciascuna persona, per la lotta alla povertà.

Giornate della solidarietà - progetto PTOF

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente, in particolare quelli di scienze, tecnologia, geografia, storia, propone attività riguardanti la tutela degli ecosistemi, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute all'uomo e le azioni da intraprendere e mantenere per ridurre l'impatto sull'ambiente e favorire tutela dell'ambiente e il decoro urbano.

Le classi partecipano, su base volontaria, ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa promossi dal Comune.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente propone attività finalizzate a scoprire i beni artistici, culturali e ambientali del territorio e le strutture e le associazioni che ne promuovono la tutela.

Le classi partecipano, su base volontaria, ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa promossi dal Comune.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente propone attività finalizzate a scoprire i beni artistici, culturali e ambientali del territorio e le strutture e le associazioni che ne promuovono la tutela.

Le classi partecipano, su base volontaria, ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa promossi dal Comune.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono svolte regolarmente prove di evacuazione relative alla sicurezza e illustrati agli alunni rischi e strategie di superamento.

Le classi possono aderire ad attività proposte da Vigili Urbani, Carabinieri ed enti locali sui temi della sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente, in particolare quelli di scienze, tecnologia, geografia, storia, propone attività riguardanti la tutela degli ecosistemi, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute all'uomo e le azioni da intraprendere e mantenere per ridurre l'impatto sull'ambiente e favorire tutela dell'ambiente e il decoro urbano.

Le classi partecipano, su base volontaria, ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa promossi dal Comune.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente propone attività finalizzate a scoprire i beni artistici, culturali e ambientali del territorio e le strutture e le associazioni che ne promuovono la tutela.

Le classi partecipano, su base volontaria, ai progetti di ampliamento dell'offerta



formativa promossi dal Comune, oltre che alle iniziative e agli eventi promossi dal Comune e aperti alla cittadinanza, in particolare:

Carnevale dei ragazzi,

Settembre formiginese,

Ecocaminata della Carovana.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente mette in atto comportamenti e attività finalizzati all'uso responsabile delle risorse naturali.

Le classi partecipano, su base volontaria, ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa promossi dal Comune.

Il servizio di ristorazione scolastica propone progetti e indagini.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente propone attività legate alle tematiche finanziarie, anche partecipando alle iniziative promosse dalla Banca d'Italia.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente propone attività legate alle tematiche finanziarie, anche partecipando alle iniziative promosse dalla Banca d'Italia.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sono previsti interventi nelle classi a cura di "Libera".

La durata, il contenuto e le metodologie si differenziano e vengono adattati a ciascuna classe.

Per i dettagli si faccia riferimento al progetto complessivo rivolto a tutte le classi di entrambi i plessi della scuola primaria.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente prevede approfondimenti, riflessioni, circle time, attività specifiche riguardanti la veridicità delle informazioni reperite offline e/o online.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente, in base all'età degli alunni, propone attività produttive che prevedono l'uso delle tecnologie

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente prevede approfondimenti, riflessioni, circle time, attività specifiche finalizzate all'individuazione di fonti di informazioni attendibili e sicure.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente in base all'età degli alunni, propone attività con tablet e computer per sviluppare la capacità di comunicare utilizzando ciò che offre il digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente, in base all'età degli alunni, propone attività che permettano agli alunni di co-costruire le regole della "Netiquette" da rispettare nei vari ambiti di comunicazione in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente utilizza classi virtuali e piattaforme didattiche promuovendone l'uso corretto da parte degli alunni.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente propone attività che permettano agli studenti di sapere cosa sia l'identità digitale e l'importanza di gestire le informazioni online, cosa condividere e cosa non si deve condividere in rete

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente propone attività che permettano agli studenti di sapere i rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali, in termini di sicurezza personale e uso responsabile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun docente propone attività per promuovere la salute e il benessere psico-fisico, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io, cittadino responsabile

La scuola dell'infanzia promuove percorsi di sensibilizzazione attraverso attività legate alla gestione delle regole, allo sviluppo delle competenze sociali ed emotive, alla cura dell'ambiente, al rispetto delle diversità, alla sicurezza personale e altrui e al primo approccio responsabile all'uso delle tecnologie. Le proposte sono realizzate attraverso modalità ludiche, esperienziali e inclusive, adeguate all'età dei bambini e sono volte a favorire atteggiamenti collaborativi, responsabili e rispettosi del bene comune.

Esempi di attività da promuovere:

- Giornate ecologiche, raccolta differenziata, piccoli gesti di risparmio energetico per promuovere comportamenti eco-responsabili.
- Semina, cura delle piante, osservazione dei cicli naturali per sviluppare senso di cura dell'ambiente
- Giochi cooperativi in piccoli gruppi per imparare ad aspettare il turno, collaborare, aiutarsi.
- Incontri con Polizia Locale per riconoscere le figure che garantiscono la sicurezza e comprendere l'importanza delle regole stradali e non.
- Percorsi sul rispetto del corpo, sulle norme igieniche e sulla sicurezza personale per apprendere comportamenti sicuri e responsabili.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Innovamat

Gli obiettivi rappresentativi sono stati scelti in relazione alle competenze chiave, in funzione del raggiungimento dei traguardi previsti e integrati con riflessioni in merito alle azioni cognitive da supportare per implementare apprendimenti differenziati e personalizzati e sostenere ciascuno nel proprio percorso di vita.

Le azioni e le scelte didattiche verranno supportate dall'attivazione di percorsi formativi per i docenti incentrati sullo sviluppo di capacità di gestione della complessità anche attraverso l'introduzione di aperture didattiche e la costruzione di ambienti innovativi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

progetti per classi parallele, laboratori

Lo sviluppo delle competenze trasversali è supportato dalla scelta condivisa di costituire un'area ad esse dedicata all'interno della riflessione inerente l'attuazione di pratiche diffuse



di valutazione formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

legalità

bullismo e cyberbullismo

Al fine di realizzare una scuola realmente inclusiva e basata sulla convivenza democratica, è prevista la piena integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica nella progettazione didattica, per una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Utilizzo della quota di autonomia

laboratori (stem, musica (valorizzazione competenze dei docenti), potenziamento e recupero, alfabetizzazione

Anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia si intende prevedere una revisione dell'offerta formativa con proposte che contemplino l'ottimizzazione dell'organico dell'autonomia al fine di implementare l'attività per classi aperte, la dimensione laboratoriale delle discipline, l'ampliamento dell'offerta formativa



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: D.D. FORMIGINE 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Il Piano di sviluppo europeo di istituto, oltre ad essere in linea con le priorità del programma Erasmus+, risponde pienamente alle sfide che l'istituzione scolastica deve affrontare per innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti (in coerenza con il Piano di miglioramento che è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa), attraverso una formazione di qualità che investa tutti gli attori del processo educativo e i livelli delle competenze chiave degli studenti, così come declinate in ambito europeo e fondamentali per la formazione dei futuri cittadini europei.

FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO

Implementare il profilo professionale dei docenti per formare studenti capaci di affrontare in modo efficace ed effettivo i cambiamenti futuri. Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative per creare ambienti di apprendimento più coinvolgenti, motivanti e inclusivi. Migliorare le politiche didattico-gestionali dell'Istituto e realizzare un contesto lavorativo più moderno e dinamico. Per fare in modo che queste finalità diventino pratiche quotidiane, si fissano tre obiettivi specifici:

1. promozione della cittadinanza europea attiva



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

2. definizione e scambio di buone pratiche nell'istruzione

3. riconoscimento e validazione delle competenze attraverso l'uso di strumenti europei

Il nostro Istituto ha già realizzato una dimensione internazionale della propria azione formativa attraverso:

- adesione al Programma KA122-SCH - Short-term projects for mobility of learners and staff in school education nella call 2023, con il progetto dal titolo "PRO.DIG.Y - Competenze professionali e digital per lo staff in mobilità europea" (job shadowing e corsi strutturati per personale docente e non docente in Irlanda, Finlandia e Germania)
- formazione linguistica mirata alle certificazioni internazionali per allievi e docenti
- formazione utilizzo ICT nelle discipline STEAM per allievi e docenti

RISULTATI ATTESI

miglioramento delle competenze linguistiche (docenti e personale ATA); □ miglioramento delle DigComp (docenti e personale ATA); apertura interculturale e internazionalizzazione, curricoli e metodologie didattiche innovative e al passo con quelli di altri paesi europei (entrambi gli ordini di scuola); conoscenza dei valori e dei principi dell'UE e delle opportunità di mobilità professionale nello spazio europeo (intera comunità scolastica e locale); riconoscimento dell'istituto come un'agenzia culturale ed educativa di riferimento per l'intero territorio aperta al dialogo interculturale e al passo con le migliori pratiche didattiche europee

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il piano avrà una durata triennale e la pianificazione dettagliata delle attività verrà elaborata all'inizio di ciascun anno scolastico per essere sottoposta all'approvazione dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire mediante presentazione della candidatura per l'Assegnazione del budget KA122-SCH 2026 per la realizzazione delle attività relative all'accREDITAMENTO.

Le attività di massima previste sono:

Visite preparatorie a supporto delle mobilità

Attività di formazione per i docenti e per il personale ATA (courses and training)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Attività di job-shadowing per i docenti

Visite di esperti

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's STEAM!

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Approfondimento:

PROCESSI

Tutte le azioni ritenute utili al raggiungimento dei precedenti obiettivi dovranno essere promosse nell'ambiente scolastico. In particolare, si dovranno adottare misure volte alla diffusione del Piano di sviluppo europeo nella comunità scolastica, soprattutto tra i docenti e il personale della scuola. A tal proposito, sarà utile programmare le seguenti iniziative:

- rilevare i bisogni formativi del personale attraverso un questionario digitale per aggiornare in ottica europea il Piano di Formazione;
- promuovere nella comunità scolastica i progetti Erasmus+, anche nelle riunioni collegiali o attraverso la condivisione sul sito web della scuola;
- organizzare micro-eventi, anche online, inerenti i contenuti del Piano di sviluppo europeo;
- favorire la partecipazione a seminari e webinar per la formazione sull'uso di eTwinning di docenti disponibili a far parte del Team Erasmus, trasmettendo quanto appreso all'intera comunità scolastica;
- promuovere tra i docenti la fruizione dei materiali messi a disposizione nei siti ufficiali del programma Erasmus+;
- prevedere attività seminariali, conferenze e incontri destinati agli alunni e alle loro famiglie, in collaborazione con enti e associazioni del territorio, su tematiche riguardanti le opportunità offerte in ambito europeo;
- partecipare ad iniziative di promozione della cittadinanza attiva, al monitoraggio e alla prevenzione del disagio sociale, dell'emarginazione e della dispersione scolastica;
- progettare formazione linguistica e digitale per il personale scolastico, incentivandola anche attraverso processi di autoformazione;
- organizzare eventi formativi su nuove metodologie di insegnamento e su tematiche quali lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza globale, la non violenza.

MONITORAGGIO



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Tutte le azioni pianificate dovranno essere integrate nella didattica tramite l'attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari, in modo tale da poter essere monitorati dai docenti in itinere e alla fine attraverso la modulistica dedicata. I team docenti riuniti per classi parallele cureranno inoltre la mediazione e l'interrelazione tra le attività, che andranno inserite nelle progettazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. A tal proposito, gli obiettivi del presente documento dovranno essere inseriti ed eventualmente meglio specificati nel PdM di istituto per il prossimo triennio. I risultati delle azioni saranno infine raccolti e riportati all'intera comunità scolastica dal NIV attraverso il RAV, il PdM, il Monitoraggio e Rendicontazione annuali e triennali, e le relazioni agli Organi Collegiali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D.D. FORMIGINE 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM alla Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività laboratoriali di tipo scientifico, tecnologico e logico-matematico (Innovamat), con un approccio ludico-esplorativo adeguato all'età. Le azioni prevedono esperienze di osservazione e sperimentazione, attività di coding e robotica educativa, percorsi di costruzione e progettazione, uso consapevole delle tecnologie, e pratiche didattiche basate sull'indagine e sul problem solving. Le attività sono integrate nella quotidianità educativa e supportate da un piano di formazione docenti e dal coinvolgimento delle famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia riguardano l'esplorazione e la comprensione dell'ambiente, il potenziamento delle abilità logico-matematiche, l'uso guidato della tecnologia, lo sviluppo del pensiero computazionale e la capacità di progettare e costruire. La valutazione si basa sull'osservazione dei comportamenti, dei processi e delle competenze trasversali, in un contesto di apprendimento ludico ed esperienziale.

○ **Azione n° 2: STEM alla Scuola primaria**

La scuola primaria promuove le competenze STEM attraverso attività laboratoriali e percorsi integrati di scienze, matematica, tecnologia, coding e robotica educativa. Le azioni prevedono l'utilizzo del metodo scientifico, l'approccio progettuale e il potenziamento del pensiero computazionale. Le attività si realizzano attraverso laboratori pratici, progetti interdisciplinari, uso consapevole delle tecnologie digitali e partecipazione a iniziative nazionali e internazionali (Innovamat). Il piano è sostenuto da formazione continua dei docenti e dal coinvolgimento delle famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento STEM per la scuola primaria riguardano lo sviluppo del metodo scientifico, del ragionamento matematico, del pensiero computazionale, dell'uso consapevole della tecnologia e della capacità di progettazione e costruzione. La valutazione si realizza attraverso osservazioni sistematiche, compiti autentici, attività laboratoriali e progetti interdisciplinari che permettono di rilevare competenze, processi e atteggiamenti.

Dettaglio plesso: D.D. FORMIGINE 1^

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM alla Scuola dell'Infanzia**

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività laboratoriali di tipo scientifico, tecnologico e logico-matematico (Innovamat), con un approccio ludico-esplorativo adeguato all'età. Le azioni prevedono esperienze di osservazione e sperimentazione, attività di coding e robotica educativa, percorsi di costruzione e progettazione, uso consapevole delle tecnologie, e pratiche didattiche basate sull'indagine e sul problem solving. Le attività sono integrate nella quotidianità educativa e supportate da un piano di formazione docenti e dal coinvolgimento delle famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia riguardano l'esplorazione e la comprensione dell'ambiente, il potenziamento delle abilità logico-matematiche, l'uso guidato della tecnologia, lo sviluppo del pensiero computazionale e la capacità di progettare e costruire. La valutazione si basa sull'osservazione dei comportamenti, dei processi e delle competenze trasversali, in un contesto di apprendimento ludico ed esperienziale.

○ **Azione n° 2: STEM alla Scuola primaria**

La scuola primaria promuove le competenze STEM attraverso attività laboratoriali e percorsi integrati di scienze, matematica, tecnologia, coding e robotica educativa. Le azioni prevedono l'utilizzo del metodo scientifico, l'approccio progettuale e il potenziamento del pensiero computazionale. Le attività si realizzano attraverso laboratori pratici, progetti interdisciplinari, uso consapevole delle tecnologie digitali e partecipazione a iniziative nazionali e internazionali (Innovamat). Il piano è sostenuto da formazione continua dei docenti e dal coinvolgimento delle famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento STEM per la scuola primaria riguardano lo sviluppo del metodo scientifico, del ragionamento matematico, del pensiero computazionale, dell'uso consapevole della tecnologia e della capacità di progettazione e costruzione. La valutazione si realizza attraverso osservazioni sistematiche, compiti autentici, attività laboratoriali e progetti interdisciplinari che permettono di rilevare competenze, processi e atteggiamenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto YOGA – Classi Prime - scuola primaria

Il progetto intende favorire il benessere psicofisico degli alunni attraverso attività di yoga e tecniche di rilassamento guidate da un esperto. Le lezioni, strutturate in forma ludica e adeguate all'età, mirano a sviluppare la consapevolezza corporea, la capacità di concentrazione, l'autoregolazione emotiva e il rispetto degli spazi e dei tempi propri e altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.



Risultati attesi

Miglioramento della capacità di attenzione e concentrazione; aumento della consapevolezza corporea; gestione efficace delle emozioni; riduzione di tensioni e stress.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Agorà
	Marketplatz
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto YOGA – Classi Prime - scuola primaria

Descrizione

Il progetto intende favorire il benessere psicofisico degli alunni attraverso attività di yoga e tecniche di rilassamento guidate da un esperto. Le lezioni, strutturate in forma ludica e adeguate all'età, mirano a sviluppare la consapevolezza corporea, la capacità di concentrazione, l'autoregolazione emotiva e il rispetto degli spazi e dei tempi propri e altrui.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi

- Promuovere l'educazione al benessere e alla cura di sé.
- Potenziare attenzione, equilibrio e coordinazione motoria.
- Favorire un clima di classe sereno attraverso pratiche di respirazione e rilassamento.
- Sostenere lo sviluppo delle competenze di autocontrollo e gestione delle emozioni.

Competenze chiave europee sviluppate

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: sviluppo dell'autoregolazione emotiva, consapevolezza corporea e gestione dello stress.
- Competenza in materia di salute e benessere (riconducibile alla competenza personale e sociale): promozione di pratiche orientate al benessere fisico e mentale.
- Competenza sociale e civica: rispetto degli altri, dei tempi comuni e degli spazi condivisi.

Indicatori di monitoraggio e valutazione

- Partecipazione attiva e costante alle attività.
- Capacità degli alunni di eseguire sequenze semplici di movimento.
- Osservazione di progressi nella gestione delle emozioni (comportamenti più regolati, maggiore calma nei momenti critici).
- Rilevazione del clima di classe (checklist dell'insegnante, autovalutazioni semplici).
- Feedback degli alunni su benessere percepito.

Collegamenti con competenze trasversali



- Autoregolazione emotiva
- Consapevolezza corporea
- Ascolto attivo
- Relazione positiva con i pari

Collegamenti con Educazione Civica

- Art. 3, Costituzione – rispetto reciproco e convivenza civile.
- Educazione al benessere e ai corretti stili di vita.
- Gestione delle emozioni come prerequisito della cittadinanza responsabile.

● **Progetto MUSICA – Classi Seconde - scuola primaria**

Il percorso propone attività musicali finalizzate allo sviluppo delle competenze ritmiche, vocali e di ascolto degli alunni. Attraverso giochi sonori, esercizi ritmici, esplorazione degli strumenti e brevi performance collettive, gli studenti vengono guidati alla scoperta del linguaggio musicale come forma di espressione e comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Risultati attesi

Sviluppo della creatività musicale; miglioramento della coordinazione e del ritmo; potenziamento delle abilità di ascolto e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Agorà

Marketplatz

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto MUSICA – Classi Seconde - scuola primaria

Descrizione

Il percorso propone attività musicali finalizzate allo sviluppo delle competenze ritmiche, vocali e di ascolto degli alunni. Attraverso giochi sonori, esercizi ritmici, esplorazione degli strumenti e brevi performance collettive, gli studenti vengono guidati alla scoperta del linguaggio musicale come forma di espressione e comunicazione.

Obiettivi formativi

- Sviluppare capacità di ascolto attivo e discriminazione uditiva.
- Favorire la coordinazione ritmico-motoria.
- Promuovere la socializzazione attraverso attività musicali di gruppo.
- Introdurre gli elementi base del linguaggio musicale.

Competenze chiave europee sviluppate

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: esplorazione del linguaggio musicale come mezzo espressivo.
- Competenza sociale e civica: partecipazione ad attività cooperative e performance di gruppo.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: potenziamento dell'attenzione, dell'ascolto e dell'autodisciplina.



Indicatori di monitoraggio e valutazione

- Progressi nella capacità di riprodurre ritmi e melodie.
- Partecipazione alle attività di gruppo e collaborazione con i pari.
- Capacità di ascolto attivo e rispetto dei turni (osservazioni sistematiche).
- Produzioni musicali individuali e di gruppo (es. piccole performance).
- Autovalutazioni dell'alunno sul proprio impegno e gradimento.

Collegamenti con competenze trasversali

- Cooperazione e lavoro di gruppo
- Comunicazione espressiva
- Concentrazione e ascolto

Collegamenti con Educazione Civica

- Valorizzazione del patrimonio culturale e musicale.
- Rispetto delle regole nel lavoro collettivo.
- Inclusione di tutti nelle attività di gruppo.

● **Progetto STEAM – Classi Terze - scuola primaria**

Il progetto STEAM propone attività interdisciplinari che integrano scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative. L'uso dei kit LEGO educativi permette di progettare e costruire semplici strutture e meccanismi, mentre l'app Canva favorisce creatività digitale e produzione multimediale. Le attività sviluppano pensiero computazionale, problem solving e capacità progettuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prevedere l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche mediante l'uso di tecnologie e ambienti innovativi, la valorizzazione delle competenze del personale della scuola, la promozione di criteri/strumenti condivisi per il confronto sui risultati di apprendimento e favorire la rimodulazione di percorsi differenziati e inclusivi

Traguardo

Fare rientrare nelle medie regionali i risultati INVALSI di tutte le classi.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze scientifiche e tecnologiche; potenziamento del pensiero critico e creativo; acquisizione di capacità di lavoro collaborativo e progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Scienze
	Agorà
	Marketplatz
	Atelier creativi
	Maker Spaces
	Ambiente input
	Aula immersiva
Aule	Aule plus
	Aula generica

Approfondimento

Progetto STEAM – Classi Terze - scuola primaria

Descrizione

Il progetto STEAM propone attività interdisciplinari che integrano scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative. L'uso dei kit LEGO educativi permette di progettare e costruire semplici strutture e meccanismi, mentre l'app Canva favorisce creatività digitale e produzione multimediale. Le attività sviluppano pensiero computazionale, problem solving e capacità progettuale.

Obiettivi formativi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- Stimolare curiosità scientifica e approccio investigativo.
- Potenziare logica, creatività e capacità di progettazione.
- Introdurre i principi base del coding unplugged e del design digitale.
- Favorire il lavoro cooperativo e la comunicazione efficace.

Competenze chiave europee sviluppate

- Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria: problem solving, sperimentazione, progettazione di modelli.
- Competenza digitale: utilizzo di Canva, Lego edu e strumenti di progettazione digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: lavoro collaborativo, gestione dei progetti, riflessione sui processi.
- Competenza imprenditoriale: creatività, iniziativa, capacità di valutare soluzioni alternative.

Indicatori di monitoraggio e valutazione

- Capacità di progettare e realizzare un modello (con LEGO o strumenti digitali).
- Soluzione collaborativa di problemi (problem solving in gruppo).
- Produzioni digitali realizzate con Canva.
- Osservazione delle strategie adottate nel lavoro di gruppo.
- Verifica dei processi: pianificazione, revisione, riflessione finale (metacognizione).



Collegamenti con competenze trasversali

- Problem solving
- Pensiero computazionale e progettuale
- Creatività e spirito di iniziativa
- Collaborazione e comunicazione

Collegamenti con Educazione Civica

- Educazione alla cittadinanza digitale (uso consapevole e creativo degli strumenti digitali).
- Promozione dello spirito scientifico e del metodo d'indagine.
- Lavoro cooperativo e rispetto dei ruoli.

● **Progetto SCRITTURA CREATIVA – Classi Quarte - scuola primaria (poesia, narrazione, doppiaggio e uso della voce)**

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze espressive e comunicative attraverso laboratori di scrittura creativa e attività di produzione multimediale. Gli alunni sperimentano differenti forme di narrazione: inventano racconti, esplorano il linguaggio poetico, utilizzano tecniche di lettura espressiva e, quando previsto, realizzano brevi doppiaggi o produzioni vocali ispirate al cinema e all'animazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Prevedere l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche mediante l'uso di tecnologie e ambienti innovativi, la valorizzazione delle competenze del personale della scuola, la promozione di criteri/strumenti condivisi per il confronto sui risultati di apprendimento e favorire la rimodulazione di percorsi differenziati e inclusivi

Traguardo

Fare rientrare nelle medie regionali i risultati INVALSI di tutte le classi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo



Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di scrittura e narrazione; potenziamento dell'espressività orale; sviluppo della fantasia e della creatività; aumento della fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Agorà
	Marketplatz
	Maker Spaces
	Aula immersiva
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Progetto SCRITTURA CREATIVA - Classi Quarte - scuola primaria

(poesia, narrazione, doppiaggio e uso della voce)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Descrizione

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze espressive e comunicative attraverso laboratori di scrittura creativa e attività di produzione multimediale. Gli alunni sperimentano differenti forme di narrazione: inventano racconti, esplorano il linguaggio poetico, utilizzano tecniche di lettura espressiva e, quando previsto, realizzano brevi doppiaggi o produzioni vocali ispirate al cinema e all'animazione.

Obiettivi formativi

- Sviluppare fantasia, immaginazione e padronanza del linguaggio scritto.
- Potenziare competenze di comprensione e produzione testuale.
- Promuovere la capacità di rielaborare contenuti attraverso strumenti digitali e multimediali (tra cui, quando previsto, migliorare l'uso espressivo della voce e la consapevolezza del ritmo e dell'intonazione).

Competenze chiave europee sviluppate

- Competenza alfabetica funzionale: produzione di testi creativi, ampliamento del lessico, organizzazione delle idee.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: esplorazione di linguaggi espressivi (poesia, voce, interpretazione).
- Competenza digitale: utilizzo di strumenti multimediali anche per doppiaggi e produzioni vocali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: sviluppo della riflessione, della motivazione e della capacità di revisionare i propri elaborati.

Indicatori di monitoraggio e valutazione

- Produzione di testi (racconti, poesie).
- Partecipazione attiva ai laboratori di lettura espressiva e doppiaggio.
- Miglioramento del lessico e della coerenza testuale.
- Capacità di rivedere e migliorare i propri elaborati (autovalutazione).
- Qualità delle produzioni multimediali vocali.

Collegamenti con competenze trasversali

- Esprimersi attraverso linguaggi diversi
- Creatività e immaginazione
- Ascolto e comunicazione orale
- Pensiero critico (riflessione sui testi prodotti)

Collegamenti con Educazione Civica

- Valorizzazione del patrimonio linguistico e letterario.
- Sviluppo della comunicazione responsabile.
- Uso corretto e consapevole degli strumenti digitali di registrazione e montaggio audio.



● Progetto TEATRO E CINEMA – Classi Quinte - scuola primaria

Il progetto offre agli alunni un'esperienza formativa centrata sul linguaggio teatrale e/o cinematografico, finalizzata allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e relazionali. Le attività proposte includono giochi teatrali, esercizi di improvvisazione, tecniche di uso della voce e del corpo, introduzione ai principali linguaggi del cinema e realizzazione di brevi performance o produzioni video. Il percorso si conclude, quando possibile, con una rappresentazione finale o con la presentazione del prodotto audiovisivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prevedere l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche mediante l'uso di tecnologie e ambienti innovativi, la valorizzazione delle competenze del personale della scuola, la promozione di criteri/strumenti condivisi per il confronto sui risultati di apprendimento e favorire la rimodulazione di percorsi differenziati e inclusivi



Traguardo

Fare rientrare nelle medie regionali i risultati INVALSI di tutte le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze artistiche, espressive e collaborative; miglioramento della sicurezza e della consapevolezza di sé; acquisizione di conoscenze di base su teatro e cinema.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Agorà

Marketplatz



	Atelier creativi
	Aula immersiva
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Progetto TEATRO E CINEMA – Classi Quinte - scuola primaria

Descrizione

Il progetto offre agli alunni un'esperienza formativa centrata sul linguaggio teatrale e/o cinematografico, finalizzata allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e relazionali. Le attività proposte includono giochi teatrali, esercizi di improvvisazione, tecniche di uso della voce e del corpo, introduzione ai principali linguaggi del cinema e realizzazione di brevi performance o produzioni video. Il percorso si conclude, quando possibile, con una rappresentazione finale o con la presentazione del prodotto audiovisivo.

Obiettivi formativi

- Sostenere l'autostima e la capacità di parlare in pubblico.
- Potenziare collaborazione, rispetto dei ruoli e responsabilità nel lavoro di gruppo.
- Sviluppare il linguaggio espressivo del corpo e della voce.
- Introdurre gli alunni agli elementi fondamentali della narrazione teatrale e cinematografica.

Competenze chiave europee sviluppate



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: uso di linguaggi teatrali e cinematografici per esprimersi e raccontare.
- Competenza sociale e civica: collaborazione nei gruppi di lavoro, gestione dei ruoli, comunicazione efficace.
- Competenza alfabetica funzionale: produzione di testi drammaturgici, sceneggiature, storyboard e presentazioni orali.
- Competenza digitale: utilizzo di strumenti per riprese, montaggio o produzione video.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: sviluppo dell'autostima, del pensiero critico e della presa di decisioni nella realizzazione del prodotto finale.

Indicatori di monitoraggio e valutazione

- Partecipazione e qualità del contributo nei lavori teatrali e cinematografici.
- Capacità di memorizzare testi, gestire lo spazio scenico e utilizzare la voce.
- Collaborazione nel gruppo di produzione (regia, scenografia, riprese, interpretazione).
- Realizzazione di una performance finale o prodotto video.
- Autovalutazione e riflessione sull'esperienza.

Collegamenti con competenze trasversali

- Comunicazione efficace
- Leadership e collaborazione



- Gestione delle emozioni e del public speaking
- Creatività e progettualità

Collegamenti con Educazione Civica

- Educazione alla legalità e al rispetto dei ruoli nel lavoro collettivo.
- Valorizzazione del patrimonio culturale (teatro, cinema).
- Educazione alla cittadinanza digitale nel caso di riprese, montaggi e pubblicazioni.

● PROGETTI relativi a innovazione didattica, classi aperte e laboratori: un modello organizzativo per l'apprendimento attivo - scuola primaria

Il progetto intende valorizzare in modo strategico l'organico dell'autonomia per potenziare l'efficacia dell'azione educativa attraverso: • organizzazione flessibile dei gruppi di alunni (classi aperte); • incremento della didattica laboratoriale in tutte le discipline; • ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa; • introduzione sistematica di metodologie attive (cooperative learning, inquiry-based learning, approccio STEAM, didattica esperienziale, didattica aperta); • sostegno a percorsi differenziati, personalizzati, inclusivi e orientati allo sviluppo delle competenze. • l'opportunità di garantire continuità verticale e metodologica tra infanzia e primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Prevedere l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche mediante l'uso di tecnologie e ambienti innovativi, la valorizzazione delle competenze del personale della scuola, la promozione di criteri/strumenti condivisi per il confronto sui risultati di apprendimento e favorire la rimodulazione di percorsi differenziati e inclusivi

Traguardo

Fare rientrare nelle medie regionali i risultati INVALSI di tutte le classi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di



autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze trasversali e collaborative; maggiore autonomia e motivazione nello studio; incremento dell'efficacia didattica e del coinvolgimento degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Musica

Scienze

Agorà

Marketplatz

Atelier delle parole

Atelier creativi

Maker Spaces

Ambiente input

Aula immersiva



Aule

Teatro

Aule plus

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

“Innovazione didattica, classi aperte e laboratori: un modello organizzativo per l'apprendimento attivo” - scuola primaria

Descrizione e finalità

Il progetto intende valorizzare in modo strategico l'organico dell'autonomia per potenziare l'efficacia dell'azione educativa attraverso:

- organizzazione flessibile dei gruppi di alunni (classi aperte);
- incremento della didattica laboratoriale in tutte le discipline;
- ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa;
- introduzione sistematica di metodologie attive (cooperative learning, inquiry-based learning, approccio STEAM, didattica esperienziale, didattica aperta);
- sostegno a percorsi differenziati, personalizzati, inclusivi e orientati allo sviluppo delle competenze.
- l'opportunità di garantire continuità verticale e metodologica tra infanzia e primaria.

Obiettivi formativi, didattici, organizzativi

- Promuovere una didattica attiva e laboratoriale, centrata sul fare e sull'indagine.
- Favorire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso percorsi differenziati.
- Incrementare occasioni di apprendimento cooperativo e problem solving.
- Supportare la personalizzazione dell'insegnamento.
- Ottimizzare l'utilizzo dell'organico dell'autonomia per:
 - gruppi flessibili;
 - co-presenze funzionali;
 - laboratori disciplinari e trasversali;
 - percorsi di recupero, potenziamento e consolidamento.
- Rafforzare il coordinamento tra team docenti, funzioni strumentali e figure di sistema.

Articolazione delle attività



Classi aperte e gruppi di livello/interesse

- Riorganizzazione degli alunni in gruppi eterogenei o omogenei per attività specifiche (lettura-scrittura, matematica, lingue, motoria, STEAM).
- Rotazione dei docenti per valorizzare competenze disciplinari e metodologiche.
- Attività di potenziamento e recupero organizzate in piccoli gruppi.
- Interventi mirati per alunni con bisogni educativi speciali. Progetti trasversali (salute, benessere, educazione civica, ambiente, musica, teatro, cinema, digitale).

Laboratori disciplinari

- Laboratori di italiano (scrittura creativa, lettura espressiva, laboratorio ita L2).
- Laboratori di matematica e problem solving (compreso INNOVAMAT e utilizzo del gioco da tavolo).
- Laboratori STEAM con uso di tecnologie, robotica educativa e materiali manipolativi (comprese attività di cucina), app Canva, utilizzo Cricut e cucito creativo.
- Laboratori artistico-espressivi, musicali, teatrali e motori, manuali (compreso cucito creativo).

Organizzazione delle risorse

Il progetto prevede l'impiego flessibile di:

- docenti curricolari;
- docenti in organico dell'autonomia;
- docenti specialisti e/o che hanno specializzazioni (lingue, musica, motoria, digitale).

Modalità operative

- Orari calibrati su co-presenze strategiche.
- Pianificazione settimanale dei laboratori.
- Incontri periodici di progettazione collegiale.
- Condivisione di materiali in piattaforma d'istituto (Buone Pratiche).

Collegamento con Educazione Civica

- Cittadinanza digitale (laboratori digitali, responsabilità nella comunicazione, uso consapevole delle tecnologie).
- Costituzione e vita democratica (cooperazione, rispetto dei ruoli, gestione dei gruppi).



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- Sostenibilità e ambiente (laboratori scientifici, attività outdoor).

Competenze chiave europee potenziate

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica, scientifica, tecnologica e ingegneristica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Monitoraggio e valutazione

Indicatori di processo

- Frequenza e qualità delle co-presenze.
- Organizzazione delle classi aperte.
- Partecipazione dei docenti alla progettazione comune.

Indicatori di risultato

- Maggiore coinvolgimento e motivazione degli alunni.
- Rilevazioni dei progressi negli apprendimenti (rubriche, osservazioni sistematiche).
- Miglioramento delle competenze chiave.
- Feedback positivi delle famiglie.

Strumenti

- Rubriche e griglie condivise.
- Osservazioni strutturate.
- Documentazione delle attività.
- Report nel RAV.

Ricaduta attesa

- Potenziamento della qualità della didattica.
- Maggiore inclusività e flessibilità dei percorsi.
- Valorizzazione delle competenze professionali dei docenti.
- Incremento della partecipazione attiva degli alunni.



- Rafforzamento dell'identità pedagogica dell'Istituto.

link ai progetti promossi nei plessi delle scuole primarie:

<https://dd1circoloformigine.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

link per sola consultazione interna

<https://drive.google.com/drive/folders/1Sp0tjY7HuNaZkKIHTysJ5UDdzVu9Coq?usp=sharing>

● Progetto Crescere nella Legalità - scuola primaria

Premessa La promozione della cultura della legalità rappresenta una priorità educativa fondamentale per la Direzione Didattica Formigine 1. Formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di contribuire al bene comune significa offrire occasioni concrete per comprendere i valori della giustizia, del rispetto delle regole, della solidarietà e della partecipazione attiva. Il progetto coinvolge tutti gli alunni e le alunne della scuola primaria e nasce dalla collaborazione con LIBERA – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e con il Comune di Formigine, attori fondamentali sul territorio nel promuovere iniziative di educazione civica e cittadinanza attiva.

Attività previste Le attività vengono strutturate in modo progressivo in base all'età e comprendono:

a. Percorsi in collaborazione con l'Associazione LIBERA

- Laboratori guidati su legalità, diritti, responsabilità e memoria civile.
- Racconti e attività su figure simbolo dell'impegno antimafia.
- Realizzazione di elaborati, disegni, cartelloni e brevi testi.

b. Collaborazione con il Comune di Formigine

- Partecipazione a eventi o iniziative sulla legalità promosse dall'Ente.
- Interventi di esperti o scrittori sul tema del rispetto delle regole e del bene comune.
- Possibili uscite sul territorio (luoghi della comunità, biblioteca, sedi associative).

c. Laboratori in classe con esperti comunali, associazione Libera o docenti interni

- Giochi di ruolo e attività cooperative per sperimentare regole, responsabilità e collaborazione.
- Visione di materiali audiovisivi adeguati all'età e discussione guidata.
- Percorsi di Educazione Civica integrati nelle discipline.
- Costruzione di prodotti digitali (video e podcast)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Risultati attesi

Consolidamento dei valori civici e della responsabilità personale; sviluppo della consapevolezza del rispetto delle regole; partecipazione attiva alla vita della comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

volontari associazione Libera e docenti interni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Agorà
	Marketplatz
	Atelier delle parole
	Atelier creativi
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

“Crescere nella Legalità” - scuola primaria

La promozione della cultura della legalità rappresenta una priorità educativa fondamentale per la Direzione Didattica Formigine 1. Formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di contribuire al bene comune significa offrire occasioni concrete per comprendere i valori della giustizia, del rispetto delle regole, della solidarietà e della partecipazione attiva.

Il progetto coinvolge tutti gli alunni e le alunne della scuola primaria e nasce dalla collaborazione con LIBERA – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e con il Comune di Formigine, attori fondamentali sul territorio nel promuovere iniziative di educazione civica e cittadinanza attiva.

Finalità del progetto

- Promuovere nei bambini la consapevolezza dei concetti di legalità, rispetto, giustizia e responsabilità.
- Sviluppare atteggiamenti di cooperazione, solidarietà e cura del bene comune.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.
- Stimolare riflessioni sul ruolo di ciascuno nella costruzione di una società più equa.

Obiettivi specifici



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- Conoscere il significato delle regole e delle norme di convivenza.
- Riconoscere comportamenti corretti e scorretti nella vita quotidiana.
- Conoscere figure e storie di donne e uomini che hanno promosso la cultura della legalità.
- Sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso attività cooperative e laboratoriali.
- Rafforzare il pensiero critico e la capacità di prendere decisioni consapevoli.

Destinatari

Tutti gli alunni e le alunne della scuola primaria della Direzione Didattica Formigine 1.

Attività previste

Le attività vengono strutturate in modo progressivo in base all'età e comprendono:

- Percorsi in collaborazione con l'Associazione LIBERA

- Laboratori guidati su legalità, diritti, responsabilità e memoria civile.
- Racconti e attività su figure simbolo dell'impegno antimafia.
- Realizzazione di elaborati, disegni, cartelloni e brevi testi.

- Collaborazione con il Comune di Formigine

- Partecipazione a eventi o iniziative sulla legalità promosse dall'Ente.
- Interventi di esperti o scrittori sul tema del rispetto delle regole e del bene comune.
- Possibili uscite sul territorio (luoghi della comunità, biblioteca, sedi associative).

- Laboratori in classe con esperti comunali, associazione Libera o docenti interni

- Giochi di ruolo e attività cooperative per sperimentare regole, responsabilità e collaborazione.
- Visione di materiali audiovisivi adeguati all'età e discussione guidata.
- Percorsi di Educazione Civica integrati nelle discipline.
- Costruzione di prodotti digitali (video e podcast)

Prodotti finali possibili

- Costruzione e partecipazione cerimonia di passaggio "Albero di Falcone"
- Mostra o evento conclusivo aperto alle famiglie.
- Video, cartelloni o installazioni realizzati dagli alunni.
- Partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno (21 marzo).

Competenze di Educazione Civica coinvolte

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- Area 1 – Costituzione, diritto, legalità e solidarietà: conoscenza delle regole, rispetto dei diritti e dei doveri, partecipazione.
- Area 2 – Sviluppo sostenibile e cittadinanza attiva: responsabilità, cura dei beni comuni, collaborazione.
- Area 3 – Cittadinanza digitale: uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali (quando previsto).

Indicatori di monitoraggio e valutazione

- Partecipazione attiva alle attività.
- Capacità di riconoscere e motivare comportamenti corretti.
- Produzioni individuali e di gruppo (testi, disegni, elaborati digitali).
- Osservazioni sistematiche sulle competenze di cittadinanza (rispetto, collaborazione, responsabilità).

Risorse coinvolte

- Docenti della scuola primaria.
- Esperti e volontari dell'Associazione LIBERA.
- Amministrazione comunale e figure dedicate alla cittadinanza attiva.
- Biblioteca comunale, associazioni del territorio.
- Scrittori ed esperti di legalità

Durata del progetto

Intero anno scolastico.

● Progetto INGLESE-4 e 5 anni-Scuole dell'Infanzia

Gli obiettivi di un programma di lingua inglese per la scuola dell'infanzia sono mirati a stimolare nel bambino la curiosità verso un codice linguistico diverso, a sviluppare capacità di ascolto e comprensione, e ad arricchire il suo lessico. Si punta a creare un interesse verso la lingua straniera e a promuovere la consapevolezza della diversità linguistica e culturale. Favorire l'esposizione precoce alla lingua inglese attraverso un approccio narrativo e giocoso che permetta ai bambini di apprendere nuove parole e frasi in un contesto significativo e divertente. Attività: organizzazione di giochi di movimento, giochi di gruppo, attività di ascolto, canzoni, filastrocche e schede.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Nella scuola dell'infanzia gli esiti di sviluppo e apprendimento vengono rilevati attraverso osservazioni sistematiche riferite ai campi di esperienza e le priorità riguardano le dimensioni dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Traguardo

Utilizzare il linguaggio in modo chiaro e pertinente per esprimere bisogni, idee ed emozioni. Mostrare capacità di autoregolazione, rispettando tempi, spazi e regole. Osservare, descrivere, classificare e ordinare oggetti e fenomeni. Interagire positivamente con i pari e con gli adulti, mostrando rispetto, cura e attenzione verso gli altri.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prevedere l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche mediante l'uso di tecnologie e ambienti innovativi, la valorizzazione delle competenze del personale della scuola, la promozione di criteri/strumenti condivisi per il confronto sui risultati di apprendimento e favorire la rimodulazione di percorsi differenziati e inclusivi

Traguardo

Fare rientrare nelle medie regionali i risultati INVALSI di tutte le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Risultati attesi

Lavorare serenamente in gruppo durante il lavoro in sezione e nei giochi proposti. Partecipare in modo attento alle attività proposte. Aumento della fiducia nell'uso della lingua inglese. Capacità graduale di "LISTENING" (ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli). "COMPREHENSION" (comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni). "REMEMBER" (ricordare vocaboli, espressioni, filastrocche e canzoni). "ASK AND ANSWER" (rispondere e



chiedere, dare semplici comandi).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto MUSICA-3 anni-Scuola dell'Infanzia

Un progetto di musica alla scuola dell'infanzia mira a sviluppare in modo giocoso le capacità musicali dei bambini, stimolando la loro creatività, il senso del ritmo, l'ascolto e l'espressione sonora. Proposte: organizzazione di attività ludiche, canti, filastrocche, giochi sonori e uso di strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Nella scuola dell'infanzia gli esiti di sviluppo e apprendimento vengono rilevati attraverso osservazioni sistematiche riferite ai campi di esperienza e le priorità riguardano le dimensioni dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Traguardo

Utilizzare il linguaggio in modo chiaro e pertinente per esprimere bisogni, idee ed emozioni. Mostrare capacità di autoregolazione, rispettando tempi, spazi e regole. Osservare, descrivere, classificare e ordinare oggetti e fenomeni. Interagire positivamente con i pari e con gli adulti, mostrando rispetto, cura e attenzione verso gli altri.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.

Risultati attesi



Sviluppare il senso del ritmo e della musicalità (Favorire la percezione del tempo musicale e la capacità di andare a tempo. Attenzione al paesaggio sonoro (percepire i suoni che li circondano, naturali e non). Sviluppare la motricità fine e le capacità grosso motorie sviluppo della coordinazione motoria attraverso il cantare, il suonare o il muoversi al ritmo della musica). Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo (consapevolezza fisica del corpo come espressione musicale). Stimolare la comunicazione non verbale e il dialogo sonoro (il canto e la creazione di sequenze sonore come forma di comunicazione non prettamente verbale). Accrescere la capacità di attenzione e ascolto (partecipazione a performance collettive). Sviluppare l'intonazione vocale e la capacità di riprodurre suoni e ritmi. Sviluppare interesse e entusiasmo verso la musica (il piacere di fare musica).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto CONTINUITA'-Nido d'infanzia-Scuole dell'Infanzia-Scuola Primaria

Il progetto continuità si fa carico di tutti i percorsi finalizzati a facilitare il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all'altro, garantendo una continuità educativa, progettuale e formativa condivisa tra educatrici dell'asilo nido, insegnanti di scuola d'infanzia e scuola primaria unitamente a Coordinatore pedagogico. Attività: Sono parte di questo percorso una commissione dedicata, i colloqui di presentazione dei bambini fra i diversi ordine di scuola e azioni mirate svolte alla conoscenza concreta e reciproca degli ambienti di vita scolastica e a momenti di incontro periodico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.



Risultati attesi

Facilitazione nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Conoscenza di contesti educativi nuovi e risposta a dubbi e perplessità esistenti. Capacità di esprimere emozioni e soddisfare curiosità, fantasie, interessi, ridurre ansie e timori. Riconoscersi in un percorso di crescita attribuendo un prima e un dopo agli eventi. Sviluppare azioni di tutoraggio e cura dell'altro. Vivere una corretta conoscenza reciproca e relazionale tra alunni dei vari ordini di scuola. Sviluppare aspettative positive per un ordine di scuola diverso dal proprio. Affrontare con serenità nuovi sistemi relazionali e nuove regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Agorà

Atelier creativi

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto INNOVAMAT- Scuola dell'Infanzia e Primaria



Gli obiettivi di INNOVAMAT si concentrano sullo sviluppo delle competenze matematiche attraverso esperienze ludiche e concrete, stimolando il pensiero logico, la capacità di risolvere problemi e la creatività dei bambini. L'approccio è basato sulla manipolazione, la sperimentazione e il dialogo, rendendo il bambino protagonista del suo apprendimento. Innovamat contribuisce inoltre allo sviluppo di metodologie laboratoriali, concrete e visive. I percorsi prevedono l'uso della piattaforma digitale Innovamat per progettare attività personalizzate, esercizi interattivi e giochi matematici, integrando materiali concreti e pratiche hands-on. Le attività mirano a migliorare il ragionamento logico-matematico, la motivazione e la partecipazione degli studenti, favorendo un apprendimento inclusivo e multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Nella scuola dell'infanzia gli esiti di sviluppo e apprendimento vengono rilevati attraverso osservazioni sistematiche riferite ai campi di esperienza e le priorità riguardano le dimensioni dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Traguardo

Utilizzare il linguaggio in modo chiaro e pertinente per esprimere bisogni, idee ed



emozioni. Mostrare capacita' di autoregolazione, rispettando tempi, spazi e regole. Osservare, descrivere, classificare e ordinare oggetti e fenomeni. Interagire positivamente con i pari e con gli adulti, mostrando rispetto, cura e attenzione verso gli altri.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prevedere l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche mediante l'uso di tecnologie e ambienti innovativi, la valorizzazione delle competenze del personale della scuola, la promozione di criteri/strumenti condivisi per il confronto sui risultati di apprendimento e favorire la rimodulazione di percorsi differenziati e inclusivi

Traguardo

Fare rientrare nelle medie regionali i risultati INVALSI di tutte le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, anche attraverso la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati che promuovano autonomia, sostenendo il successo formativo soprattutto attraverso percorsi di autovalutazione.

Traguardo

Formare alunni motivati nello studio, in grado di orientarsi nelle scelte future.



Risultati attesi

Spingersi oltre la riproduzione meccanica dei contenuti matematici, comprendere i fondamenti dei concetti e dedurre come applicarli in contesti sconosciuti. Consolidare i contenuti attraverso la scoperta, il confronto, le attività manipolative, la rappresentazione, l'astrazione e l'automatizzazione. Sviluppare le capacità di risolvere problemi, ragionare, creare collegamenti e comunicare. Comprendere i concetti di raggruppamento-appartenenza, classificazioni in base a criteri differenti e pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Agorà
	Marketplatz
	Maker Spaces
	Aula immersiva
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La scuola promuove le azioni previste dal PNSD attraverso lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, la formazione del personale, la digitalizzazione dei processi, la cittadinanza digitale e l'inclusione. Le attività comprendono percorsi di coding, robotica educativa, media education, progetti interdisciplinari STEAM, utilizzo di piattaforme digitali e partecipazione a iniziative nazionali di innovazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. FORMIGINE 1^ - MOEE03600D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è da intendersi principalmente come analisi, attraverso un'osservazione costante e periodica, della risposta dell'alunno agli stimoli offerti. La valutazione costituisce una parte integrante del processo di educazione perché orienta le scelte progettuali e permette di modificare e adattare il percorso in itinere, consente di individuare i punti critici e i punti forza del lavoro svolto e attivarsi di conseguenza. La valutazione, così pensata, ha l'obiettivo di comprendere se l'alunno ha raggiunto i principali obiettivi di apprendimento in riferimento ai campi di esperienza descritti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e successive revisioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'educazione civica nella scuola dell'infanzia si concentrano, non su nozioni astratte, ma sullo sviluppo di comportamenti e competenze. I docenti valutano la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e degli altri, la capacità di collaborazione e l'approccio ai tre nuclei tematici: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. La valutazione è espressa tramite giudizi descrittivi che riflettono i livelli di apprendimento raggiunti. L'insegnamento dell'educazione civica viene integrato nei cinque campi di esperienza in modo trasversale e quotidiano: 1. Il sé e l'altro: • rispetto delle regole di convivenza • gestione delle emozioni • sviluppo dell'identità e dell'autonomia • relazione con i pari e gli adulti • concetto di cittadinanza e responsabilità 2. Il corpo e il movimento: • rispetto degli spazi comuni • consapevolezza del proprio corpo • sicurezza e prevenzione • primo approccio all'educazione alla salute 3. Immagini, suoni, colori: • espressione di



sé e delle emozioni • valorizzazione delle differenze culturali • attività artistiche per promuovere inclusione e rispetto 4. I discorsi e le parole: • comunicazione efficace e rispettosa • ascolto attivo • negoziazione dei conflitti • comprensione di testi e racconti con temi civici 5. La conoscenza del mondo: • educazione ambientale e sostenibilità • osservazione della natura e cura degli ambienti • primi concetti di regole sociali • cittadinanza digitale (uso responsabile dei media con attività adeguate all'età)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali vengono osservate attraverso comportamenti spontanei e guidati nelle routine, nel gioco e nelle attività di gruppo. La valutazione è descrittiva e tiene conto del livello di sviluppo del bambino e si concentra sulle relazioni con i pari, con gli adulti, la capacità di negoziazione e la risoluzione dei conflitti, il rispetto e l'inclusione, l'espressione e la comprensione delle proprie emozioni e di quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri condivisi di valutazione formativa rappresentano un impegno comune della comunità educante a sostenere e valorizzare ogni alunno nel suo percorso. La valutazione è dunque intesa come pratica riflessiva, orientata al miglioramento, capace di promuovere autonomia, motivazione e consapevolezza. La Direzione Didattica Formigine 1 conferma il proprio impegno nel mantenere un sistema valutativo trasparente, equo e coerente con i principi dell'inclusione e della centralità della persona. La valutazione formativa nella scuola primaria della Direzione Didattica Formigine 1 rappresenta uno strumento essenziale per sostenere il percorso di apprendimento degli alunni, orientare le pratiche didattiche e promuovere il miglioramento continuo. Essa è coerente con le Indicazioni Nazionali e con il Profilo delle Competenze al termine del primo ciclo. La valutazione formativa: • valorizza i progressi rispetto ai livelli di partenza; • riconosce l'impegno e il percorso svolto; • fornisce feedback chiari, tempestivi e orientati al miglioramento; • sostiene l'autovalutazione e la consapevolezza del proprio apprendimento. Principi condivisi in merito alla valutazione formativa 1. Centralità del processo: la valutazione analizza non solo il risultato finale, ma l'intero percorso di apprendimento. 2. Trasparenza e chiarezza: criteri, obiettivi e aspettative vengono esplicitati agli alunni e alle famiglie. 3. Osservazione sistematica: rilevazione continua e strutturata



dei comportamenti, delle strategie e dei progressi. 4. Feedback descrittivo: comunicazione che orienta l'alunno verso strategie migliorative anziché giudizi sommativi. 5. Inclusività: attenzione ai diversi stili cognitivi, ai bisogni educativi e alle potenzialità individuali. 6. Valorizzazione dell'errore: considerato come parte integrante del processo di apprendimento. 7. Coerenza verticale: criteri condivisi e comuni in tutte le classi della scuola primaria.

Allegato:

valutazione DD1 .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è formativa e considera: • rispetto delle regole di convivenza; • gestione delle emozioni e dei conflitti; • cura del materiale e degli spazi comuni; • partecipazione e collaborazione nel gruppo; • responsabilità e autonomia. Le evidenze sono raccolte attraverso osservazioni sistematiche e griglie condivise.

Allegato:

valutazione giudizi descrittivi.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum in allegato.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DD Formigine 1.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Direzione Didattica Formigine 1 adotta un approccio sistematico e strutturato per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, ponendo particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e alle diversità presenti nelle classi. L'inclusione costituisce uno dei pilastri identitari dell'istituto e si realizza attraverso pratiche diffuse, consolidate e coerenti con il PTOF e con le Linee Guida nazionali. La scuola supporta gli alunni attraverso un'organizzazione attenta alla personalizzazione degli apprendimenti, alla creazione di un clima relazionale positivo e alla presenza di figure specialistiche (docenti di sostegno, tutor interni, assistenti educativi, psicologa scolastica su progetto, pedagoga). Sono attive azioni di monitoraggio costante, sia quantitative (rilevazioni periodiche), sia qualitative (osservazioni sistematiche, riunioni di team, colloqui con le famiglie). In presenza di difficoltà, la scuola attiva interventi mirati quali gruppi di lavoro a piccolo numero, attività laboratoriali, tutoring tra pari, recupero mirato e percorsi di rinforzo su abilità strumentali. Laddove necessario, vengono predisposti PDP o percorsi personalizzati che prevedono obiettivi specifici e strategie didattiche calibrate sul profilo dell'alunno. Sono proposti laboratori di approfondimento, attività di ampliamento dell'offerta formativa, progetti di continuità verticale, percorsi di arricchimento linguistico, matematico e scientifico, nonché attività espressive e artistico-musicali che permettono la valorizzazione dei talenti. Gli esiti delle attività sono monitorati attraverso osservazioni sistematiche, rilevazioni di progresso rispetto agli obiettivi dei PDP/PEI, verifiche periodiche e incontri di team. I risultati vengono condivisi con famiglie e servizi territoriali, e contribuiscono alla ridefinizione periodica dei percorsi personalizzati. Tra le pratiche maggiormente diffuse figurano: metodologie attive e cooperative; didattica laboratoriale; mediatori didattici (mappe, schede semplificate, strumenti digitali); strategie metacognitive; uso delle tecnologie compensative; classi aperte e flessibilità organizzativa. Tali pratiche sono ampiamente consolidate in parte del corpo docente e supportate da momenti collegiali di confronto (team di plesso, GLI). Gli obiettivi dei PEI vengono individuati dai team docenti insieme alle famiglie e ai servizi socio-sanitari, tenendo conto del Profilo di Funzionamento e delle Linee Guida ministeriali. I PEI includono obiettivi educativi e didattici,



attività individualizzate, strategie operative e strumenti di valutazione. Per gli alunni con BES non certificati o con DSA vengono definiti PDP. La scuola promuove attività di gruppo, cooperative learning, tutoring tra pari, laboratori misti e percorsi per lo sviluppo delle competenze socio-emotive. Tali approcci favoriscono la partecipazione attiva, la socializzazione e l'apprendimento.

Punti di debolezza:

Elevata eterogeneità che richiede forte impegno organizzativo; necessità crescente di risorse professionali aggiuntive. Risorse umane, spazi e tempi limitati per percorsi strutturati continuativi; partecipazione non sempre omogenea tra classi. Necessità di formazione continua su ICF e redazione di documenti. Aumento degli arrivi in corso d'anno che richiede risposte rapide; competenze L2 non sempre sufficienti nei primi mesi. Necessità di aggiornamento metodologico continuo; non tutti i docenti applicano strategie in modo sistematico. Tempi limitati per effettuare una analisi condivisa dei dati che sia funzionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Pei prende le fila dalla prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica. Questo aspetto definisce e realizza con flessibilità percorsi tagliati su misura per la specifica situazione e non standard, orientati in modo sistematico allo sviluppo di apprendimenti in contesti di



partecipazione sociale con i compagni e non di separazione. Un buon PEI realizza quel diritto all'individualizzazione e alla flessibilità che dà significato positivo alla piena integrazione scolastica anche nelle situazioni più complesse; incarna quella flessibilità e accomodamento educativo didattico auspicabili per tutti gli alunni in un'ottica di libertà e autodeterminazione dei percorsi formativi; è inclusivo se da un lato si curano e si realizzano quotidianamente apprendimenti significativi in contesti di partecipazione sociale nei vari ecosistemi scolastici di tutti. Dal lato della classe è inclusivo se fa evolvere la didattica per tutti nella direzione dell'inclusività e cioè della pluralità di situazioni e opportunità di apprendimento a disposizione di tutti della libertà di autodeterminare personalizzazione di obiettivi e attività per tutti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, Pea, Specialisti ASL e/o terapisti privati, genitori/tutori, pedagogo, psicologo, assistenti sociali, educatori professionali. In ultima analisi le funzioni strumentali per l'inclusione ed il Dirigente scolastico.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Ogni Pei si configura come una previsione: si ipotizzano dei traguardi e definiscono degli interventi funzionali allo scopo ma solo attraverso una successiva verifica dei risultati è possibile affermare non solo se gli obiettivi sono stati raggiunti ma anche se i traguardi erano adeguati e gli strumenti utilizzati efficaci. Vengono promosse strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive attraverso momenti di condivisione tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno, anche alla luce delle nuove indicazioni ministeriali. Sono state elaborate griglie di osservazione per meglio individuare gli obiettivi del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grande attenzione viene riservata al passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola, sostenendo il benessere degli alunni e la progressiva costruzione della loro identità scolastica. La scuola promuove: Incontri di raccordo tra docenti di infanzia, primaria e secondaria di I grado per condividere informazioni significative sugli alunni, nel rispetto della privacy. Percorsi-ponte con attività didattiche comuni, laboratori e giornate di accoglienza. Progetti di continuità inclusiva che favoriscano l'integrazione degli alunni con BES/DSA/disabilità nelle nuove classi, attraverso incontri preliminari, conoscenza delle strategie efficaci e definizione di obiettivi condivisi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza, di impedimento o di coincidenza di impegni. Svolge funzioni organizzative ed amministrative-gestionali sulla base di delega specifica da parte del Dirigente Scolastico. Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto. Mantiene stretti e costanti rapporti di collaborazione con i referenti di plesso, facendosi portavoce di eventuali problemi ed esigenze. Coordina le attività dell'Istituto sia in rapporto al Dirigente Scolastico che alla Segreteria. Predisponde con il Dirigente gli ordini del giorno dei Collegi dei Docenti e delle varie riunioni. Partecipa alle riunioni di Staff. Cura lo sviluppo di una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica. Collabora con i docenti che hanno ricevuto l'incarico di funzioni strumentali, le commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici. Collabora con il Dirigente scolastico nei rapporti con l'Amministrazione scolastica e con gli Enti Locali.</p>	1
----------------------	---	---



Organizzazione

Modello organizzativo

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il collaboratore del Ds, l'animatore digitale e la FS inclusione, i coordinatori della primaria e, saltuariamente i fiduciari di plesso dell'infanzia e la pedagoga, partecipano alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto. Curano la diffusione tra il personale delle informazioni e/o delle decisioni ricavate dalle riunioni di Staff o ricevute direttamente dal Dirigente.	9
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali supportano la progettualità dell'Istituto, coadiuvano il personale scolastico nelle diverse attività e promuovono iniziative di ricerca e innovazione, stimolando anche il cambiamento in atto nella scuola con progettazioni rivolte al territorio e al miglioramento del rapporto di insegnamento/apprendimento. Esse operano d'intesa con il Dirigente Scolastico e lo Staff, curano lo sviluppo di una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica e coordinano un gruppo di lavoro di riferimento. Le Funzioni strumentali sono attivate per le aree sottoelencate: INCLUSIONE BES e DSA CONTINUITA' LETTURA FORMAZIONE INVALSI	15
Responsabile di plesso	Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto. Cura la diffusione tra il personale delle informazioni e/o delle decisioni ricavate dalle riunioni di Staff o ricevute direttamente dal Dirigente. Coordina le riunioni di plesso e invia i relativi verbali alla Dirigenza. Cura lo sviluppo di una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità	5



Organizzazione

Modello organizzativo

scolastica. Accerta il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico. È preposto agli obblighi relativi alla sicurezza: segnala tempestivamente tutte le situazioni ritenute pericolose per il personale e per gli alunni, e tutti gli avvenimenti che potrebbero interferire con una normale attività della scuola. Accerta il rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola. Cura la ricezione e la diffusione di comunicazioni interne e circolari. Gestisce rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio. Coordina la distribuzione alle famiglie della modulistica di Istituto e di avvisi e comunicazioni. Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo.

Responsabile di laboratorio

referenti degli ambienti e laboratori in una scuola svolgono un ruolo nella gestione e ottimizzazione degli spazi e delle risorse didattiche, in particolare quelle relative ai laboratori e ambienti di apprendimento specifici. Le loro funzioni possono essere descritte come segue: Gestione e Organizzazione degli Ambienti e Laboratori I referenti sono responsabili dell'organizzazione e della gestione quotidiana dei laboratori (scientifici, linguistici, informatici, artistici, musicali, ecc.) e degli spazi dedicati all'apprendimento pratico. Ciò include: Assicurarsi che gli ambienti siano ben

30



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>organizzati, sicuri e funzionali per le attività didattiche. Gestire la disposizione degli arredi e delle attrezzature, in modo che siano ottimali per le attività specifiche svolte nei laboratori. Coordinare l'utilizzo dei laboratori da parte dei vari docenti e delle classi, in modo da ottimizzare il tempo e le risorse disponibili. Gestione delle Risorse e degli Strumenti (in collaborazione con l'Animatore Digitale per la parte digitale) I referenti si occupano anche della gestione delle risorse materiali e degli strumenti didattici, inclusi Acquisto e manutenzione E Inventario.</p>	
Animatore digitale	<p>Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole. Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto. Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti per il miglioramento delle infrastrutture, delle reti e delle tecnologie in uso nella scuola. Supporta la creazione di soluzioni didattiche innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, accompagnare il personale nell'utilizzo delle stesse. Partecipa in rappresentanza dell'Istituto ad eventuali riunioni organizzate a livello centrale trattanti l'argomento di sua pertinenza.</p>	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica	12



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale. Svolge attività di sostegno e consulenza ai docenti per la conoscenza e l'uso delle strumentazioni informatiche ai fini del loro utilizzo. È responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione digitale di tutti i plessi con il coordinamento dell'Animatore Digitale.</p>	
Docente specialista di educazione motoria	<p>Il docente specializzato in educazione motoria alla scuola primaria ha un ruolo cruciale nello sviluppo globale del bambino, non solo fisico, ma anche psicologico e sociale. Attraverso l'insegnamento delle attività motorie, la promozione della salute, la gestione di attività ludico-sportive e l'integrazione con il resto del curriculum scolastico, contribuisce alla formazione della persona.</p>	2
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il docente coordinatore dell'Educazione Civica è una figura prevista dalla normativa italiana (Legge 92/2019) per garantire che l'insegnamento dell'educazione civica sia organizzato, monitorato e sviluppato in modo coerente all'interno dell'istituzione scolastica. ne viene individuato uno per ciascun team.</p>	19

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	insegnamento Impiegato in attività di:	37



Organizzazione Modello organizzativo

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

sostegno
Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

 3

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

insegnamento
Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

 96

sostegno
Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

 10



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è una importante figura direttiva nell'ambito scolastico. Egli svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività e l'organizzazione del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio per la didattica

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. Ha competenza diretta della tenuta



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

dell'archivio e del protocollo. Svolge le attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta ed è così suddiviso:
UFFICIO ALUNNI GESTIONE DEL PERSONALE UFFICIO
AMMINISTRAZIONE

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://dd1circoloformigine.edu.it/>

Pagelle on line <https://dd1circoloformigine.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://dd1circoloformigine.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Formazione sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata ad organizzare, per tutte le scuole aderenti, i corsi di formazione previsti dal DLgs 81/08 e successive modificazioni e integrazioni per le seguenti figure sensibili: dirigenti, preposti, responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS), addetti al servizio di prevenzione e protezione dei rischi (addetti anti incendio e primo soccorso), responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

Denominazione della rete: RISMO



Organizzazione Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Piccoli Scienziati**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La Direzione Didattica Primo Circolo di Formigine (MO) è scuola capofila del Progetto "Piccoli Scienziati": collabora con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, mettendo a disposizione risorse professionali e materiali, nonché accogliendo studenti universitari in tirocinio. Il progetto, che coinvolge altre scuole del territorio modenese, è quello è stato sviluppato a partire da una didattica che pone al centro la narrazione (fiabe/storie) come oggetto di riflessione e sviluppo di una possibile ricerca sulla Didattica delle Scienze.

Denominazione della rete: Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Direzione Didattica, attraverso convenzioni con l'UNIBO, l'UNIMORE e altre università sul territorio nazionale, accoglie studenti universitari per svolgere il tirocinio previsto dai corsi di specializzazione sul sostegno e dai corsi di scienze della formazione primaria.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi su metodologie didattiche innovative

La scuola promuove percorsi formativi per i docenti finalizzati all'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive. I percorsi prevedono l'uso efficace di strumenti digitali, la flipped classroom, il cooperative learning, il coding e la robotica educativa, nonché la progettazione di attività laboratoriali, interdisciplinari e orientate alle competenze chiave. Le attività favoriscono lo sviluppo professionale, la condivisione di buone pratiche e la diffusione di strategie didattiche efficaci e motivanti per tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sulle neuroscienze a supporto della didattica

La scuola promuove percorsi formativi sulle neuroscienze applicate all'apprendimento, finalizzati a fornire ai docenti conoscenze e strumenti pratici per ottimizzare i processi di apprendimento,



migliorare l'inclusione e potenziare la motivazione e l'attenzione degli studenti. I percorsi prevedono l'analisi dei meccanismi cognitivi, emotivi e sociali dell'apprendimento, l'applicazione di strategie di neurodidattica, l'uso di metodologie attive e laboratoriali e l'adattamento dei percorsi alle diverse modalità di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sulla didattica aperta

La scuola promuove percorsi formativi finalizzati all'adozione della didattica aperta, flessibile e collaborativa. I percorsi prevedono la progettazione di unità didattiche personalizzate e multidisciplinari, l'integrazione di strumenti digitali, l'uso di metodologie attive come il cooperative learning e il project-based learning, e la valutazione formativa basata sulla documentazione dei processi. Le attività mirano a favorire l'autonomia, la partecipazione attiva e la responsabilità degli studenti, supportando pratiche innovative e inclusive.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi su Innovamat

La scuola promuove percorsi formativi su Innovamat per l'insegnamento innovativo della matematica, finalizzati a sviluppare metodologie laboratoriali, concrete e visive. I percorsi prevedono l'uso della piattaforma digitale Innovamat per progettare attività personalizzate, esercizi interattivi e giochi matematici, integrando materiali concreti e pratiche hands-on. Le attività mirano a migliorare il ragionamento logico-matematico, la motivazione e la partecipazione degli studenti, favorendo un apprendimento inclusivo e multidisciplinare.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi con pedagogista

La scuola promuove percorsi formativi con pedagogista finalizzati a supportare i docenti nello sviluppo di competenze didattiche, relazionali e organizzative. I percorsi prevedono l'analisi dei processi di apprendimento, l'adozione di strategie di didattica inclusiva e personalizzata, la gestione positiva della classe/sezione e la progettazione di attività laboratoriali e metodologie attive. Le attività mirano a migliorare la motivazione, l'autoregolazione e la partecipazione degli studenti, favorendo pratiche educative efficaci e orientate ai bisogni individuali.

Tematica dell'attività di formazione	Promozione del benessere e valorizzazione delle non-cognitive skills
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi Piccoli Scienziati



La scuola promuove percorsi formativi in collaborazione con Unimore per potenziare le competenze dei docenti nella didattica scientifica. I percorsi prevedono laboratori sperimentali, attività di osservazione e progettazione di percorsi STEM basati sul metodo scientifico, con particolare attenzione alla didattica investigativa e alla documentazione dei processi di scoperta. Le attività mirano a favorire l'esplorazione, la curiosità e il pensiero critico degli studenti attraverso esperienze concrete e laboratoriali.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sull'IA a scuola

La scuola promuove percorsi formativi sull'Intelligenza Artificiale finalizzati a sviluppare competenze digitali e metodologiche per un uso consapevole, critico ed etico delle tecnologie emergenti. Le attività prevedono l'esplorazione di strumenti basati su IA, la progettazione di percorsi didattici integrati, la riflessione su privacy, sicurezza e cittadinanza digitale, e l'utilizzo dell'IA per personalizzare l'apprendimento e favorire l'inclusione.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione Sicurezza delle scuole di Modena e Provincia

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione Sicurezza delle scuole di Modena e Provincia

Titolo attività di formazione: Attività operative e competenze delle segreterie Piattaforma Nuova Passweb

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo efficace dei



software gestionali, opportunità e vincoli dell'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola